

**ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE  
“A. FARNESE”**

**SEDE DI VETRALLA  
ESAME DI STATO  
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
Classe 5<sup>a</sup> sez. N  
Liceo scientifico Tradizionale  
A.S. 2021/2022**

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<b>Prof.ssa Michela Casciani</b>
<b>Lingua e letteratura latina</b>	<b>Prof.ssa Michela Casciani</b>
<b>Matematica e Fisica</b>	<b>Prof. Antonio Montalbano</b>
<b>Storia e Filosofia</b>	<b>Prof. Silvio Valerio Schirinzi</b>
<b>Lingua e letteratura straniera</b>	<b>Prof.ssa Irene Sarzana</b>
<b>Disegno e storia dell'arte</b>	<b>Prof. Domenico Giaccone</b>
<b>Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche</b>	<b>Prof.ssa Patrizia Fagioni sostituta della prof.ssa Giorgia Basile</b>
<b>Scienze motorie e sportive</b>	<b>Prof. Leila Appolloni</b>
<b>IRC</b>	<b>Prof. Giuseppe Bondi</b>

**COORDINATORE: Prof.ssa Michela Casciani**

**TUTOR: Prof.ssa Irene Sarzana**

## LA SEDE DI VETRALLA DELL'IIS FARNESE

L'Istituto Alessandro Farnese consta di tre sedi presso i comuni di Caprarola, che ospita la sede centrale, Montalto, in cui è attivo il corso professionale alberghiero e la sede di Vetralla, che ospita tre indirizzi liceali, scientifico tradizionale, scientifico a indirizzo sportivo, linguistico e l'indirizzo tecnico Costruzione Ambiente e Territorio. La sede di Vetralla si trova in località Mazzocchio, molto vicina alla via Cassia e quindi molto ben collegata con i paesi circostanti, su un'area di circa 20.000 mq. coperti da un ampio parcheggio, da un campetto di calcio, da corsie e spazi per l'atletica e un polmone verde. L'attuale complesso, che si sviluppa su quattro livelli per una superficie di 6.000 mq., è dotato di tutti gli accorgimenti per l'abolizione delle barriere architettoniche e di un piano di sicurezza in caso di emergenza, dove trovano posto le aule per la didattica, i laboratori e le aule per le attività speciali, ben tre palestre, un *auditorium*, gli uffici amministrativi, una biblioteca ed un bar.

## PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il percorso del Liceo Scientifico Tradizionale è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali e li coniuga con lo studio delle discipline umanistiche come italiano, latino, storia, filosofia e storia dell'arte. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere,

assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

## PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° ann o	2° ann o	3° ann o	4° ann o	5° anno
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale</b>					
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Lingua e cultura latina</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Lingua e letteratura straniera</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Storia e Geografia</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Filosofia</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Storia</b>			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Matematica*</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Fisica</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Scienze naturali**</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Disegno e storia dell'arte</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Scienze motorie e sportive</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Religione cattolica o Attività alternative</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## FINALITÀ ED OBIETTIVI

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico, storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica, delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Nel rispetto della programmazione curriculare ministeriale, il nostro istituto scolastico intende offrire le migliori opportunità per consentire il raggiungimento del successo formativo dei ragazzi, attraverso un efficace rapporto educativo. Per successo formativo si intende in primo luogo l'innalzamento del livello di scolarità ed il conseguimento del successo scolastico, ma anche la creazione di opportunità di riflessione e di conoscenza di sé, con la valorizzazione di quelle attitudini personali utili nelle diverse situazioni della vita.

## OBIETTIVI EDUCATIVI

- Rispetto nei confronti delle persone: alunni, docenti e tutto il personale della scuola;
- Rispetto delle regole (in particolare: degli orari, delle norme relative alle assenze ed alle giustificazioni, rispetto delle norme Covid);
- Rispetto delle strutture scolastiche (aule, arredi, laboratori, servizi...);
- Capacità di intervenire in un dialogo in modo ordinato e produttivo;
- Acquisizione della consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio;
- Puntualità nelle consegne;
- Accettazione del diverso;
- Rispetto dell'ambiente, educazione allo sviluppo sostenibile.

## OBIETTIVI DIDATTICI

- Conoscere e comprendere gli elementi fondamentali delle discipline;
- Acquisire un metodo di lavoro efficace (prendere appunti – pianificare in modo efficace il lavoro individuale – utilizzare opportunamente i libri di testo – distinguere le informazioni principali da quelle secondarie – elaborare in maniera sintetica e completa i contenuti);
- Sviluppare capacità logiche (cogliere analogie, differenze, correlazioni – sviluppare le abilità di analisi e interpretazione dei testi);
- Sviluppare abilità (saper usare in maniera corretta ed opportuna le conoscenze disciplinari acquisite);
- Sviluppare competenze (saper utilizzare le abilità e le conoscenze acquisite in contesti diversi da quelli curricolari).

Per gli obiettivi delle singole discipline si rimanda alle relazioni disciplinari allegate al presente documento.

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe V N è composta da 17 alunni, 11 ragazzi e 6 ragazze. Per quanto concerne l'area geografica di provenienza, circa metà degli alunni sono residenti nel Comune di Vetralla, gli altri provengono invece da paesi limitrofi.

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno la continuità didattica è stata mantenuta per le seguenti discipline: matematica, scienze naturali e religione.

La composizione della classe non ha subito variazioni nel corso degli ultimi tre anni eccetto due trasferimenti di studenti in altro istituto della provincia di Viterbo, a seguito della non ammissione degli stessi alla classe successiva e due trasferimenti uno dall'altra sezione dello stesso indirizzo di studi ed uno da un altro istituto di Viterbo. Nel secondo biennio l'attività curricolare non ha avuto un andamento regolare a causa della pandemia che ha caratterizzato l'intera compagine mondiale e che ha costretto insegnanti e studenti a sperimentare ed incrementare nuove metodologie didattiche e stili di apprendimento. Nel corso del quinto anno c'è stata indubbiamente più regolarità, a partire dalla frequenza delle lezioni in presenza, anche se, in alcuni momenti dell'anno scolastico, diversi alunni hanno dovuto fare ricorso alla DDI.

I programmi delle singole discipline sono stati svolti in modo quanto più possibile conforme alle Linee Guida Nazionali ed è stato costantemente monitorato il rendimento dei singoli alunni attraverso verifiche sia orali sia scritte.

Dal punto di vista delle dinamiche interpersonali, il gruppo classe al proprio interno ha stabilito relazioni abbastanza serene e corrette sia tra i ragazzi stessi, sia con gli insegnanti.

Per quanto concerne l'aspetto disciplinare gli alunni non hanno mai dato luogo a particolari criticità e si sono sempre distinti per il rispetto delle persone, dei luoghi e dell'ambiente scolastico in generale; si può infatti considerare più che soddisfacente il rispetto delle norme vincolanti la vita scolastica, la disponibilità al dialogo educativo, la partecipazione alle iniziative scolastiche, il riconoscimento ed il rispetto dei ruoli. Gli allievi hanno partecipato, in generale, con un buon interesse alle attività didattiche, dimostrando mediamente un impegno più che buono, ma, in alcuni casi, non del tutto costante.

I profitti a cui sono pervenuti i singoli studenti sono, naturalmente, differenziati e rapportati ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborazione ed individuazione dei collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro ed alla partecipazione al dialogo educativo. Complessivamente si possono distinguere tre gruppi:

- un primo gruppo, anche dai precedenti anni scolastici, ha evidenziato capacità di ragionamento intuitivo e di acuta osservazione, ha partecipato al dialogo educativo in modo responsabile e costruttivo, riuscendo a distinguersi per risultati di apprendimento raggiunti più che buoni ed in alcuni casi ottimi. Questi alunni hanno saputo cogliere delle discipline studiate i nessi interdisciplinari che le legano e, mossi da una lodevole curiosità di apprendere e di comprendere, hanno partecipato attivamente alle lezioni con serietà e responsabilità;
- un secondo gruppo numericamente consistente, dotato di discrete abilità cognitive ed operative, ma discontinuo nello studio e nella partecipazione, ha ottenuto risultati più che soddisfacenti;
- un terzo gruppo di alunni ha studiato in modo meno costruttivo, giungendo a conoscenze modeste e raggiungendo risultati strettamente soddisfacenti.

Tutti gli alunni hanno preso parte a una serie di attività complementari e/o integrative, come riportato in dettaglio nelle successive sezioni del documento. Il Consiglio di Classe ha lavorato in modo pressoché unitario e i docenti hanno adottato la metodologia della lezione partecipata, integrandola e supportandola con l'ausilio della LIM, di mezzi audiovisivi e di presentazioni video grazie alla piattaforma *G-Suite For Education*, (quest'ultima impiegata principalmente durante il corso del secondo biennio e solo occasionalmente nel corso dell'attuale anno scolastico). Sono state effettuate

riunioni per dipartimenti disciplinari, per la definizione degli obiettivi formativi, dei programmi e della loro realizzazione, dei criteri di valutazione e dei test da adottare. Non sono mancate le regolari esercitazioni scritte, tra le quali la prova Invalsi che ha coinvolto le discipline di Italiano, Matematica ed Inglese.

I rapporti scuola-famiglia si sono sempre svolti nello spirito di collaborazione auspicabile nell'interesse degli studenti.

## STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

<b>Classe</b>	<b>Iscritti stessa classe</b>	<b>Iscritti da altra classe</b>	<b>Ritirati</b>	<b>Promossi</b>	<b>Sospesi nel giudizio</b>	<b>Non ammessi</b>
<b>Terza</b>	<b>17</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>18</b>	<b>2</b>	<b>0</b>
<b>Quarta</b>	<b>18</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>17</b>	<b>3</b>	<b>2</b>
<b>Quinta</b>	<b>17</b>	<b>0</b>	<b>0</b>			

La classe ha sempre interagito positivamente con i nuovi docenti, non sottraendosi mai ad un proficuo dialogo educativo, nonostante l'avvicinarsi di nuovi insegnanti in tutti gli anni scolastici.

## DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alle conoscenze e alle competenze previste in uscita si può osservare che complessivamente gli studenti hanno raggiunto un livello di preparazione adeguato ad affrontare l'Esame di Stato. Alcuni studenti hanno conseguito apprezzabili capacità di analisi e di critica, grazie all'impegno e all'interesse mostrato, raggiungendo così livelli di preparazione più che buoni e, in qualche caso, ottimi. Un secondo gruppo di alunni, pur applicandosi in maniera discontinua, ha raggiunto in maniera più che soddisfacente gli obiettivi previsti. Un modesto gruppo di studenti si attesta su livelli almeno sufficienti, sebbene, per alcuni allievi, l'impegno sia stato più superficiale e discontinuo. Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi didattici nelle singole discipline si rimanda alle relazioni finali dei docenti, allegate al presente documento. La maggior parte del gruppo classe ha raggiunto, dunque, gli obiettivi didattici in modo adeguato avendo saputo ottimizzare al meglio le opportunità didattiche proposte. Dal punto di vista disciplinare la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati dimostrandosi rispettosa della figura e del ruolo dei docenti, instaurando con essi rapporti di stima e di condivisione e accettando con un atteggiamento assolutamente rispettoso le diverse proposte didattiche dei docenti.

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi didattici nelle singole discipline si rimanda alle relazioni finali dei docenti, allegate al presente documento.

## ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le attività di recupero sono state svolte *in itinere* e sono state indirizzate a colmare le lacune presentate da alcuni alunni nelle varie discipline. Nei precedenti anni scolastici, sono state effettuate pause didattiche dedicate. All'inizio del quinto anno, è stato dedicato il primo mese al recupero di alcuni contenuti del quarto anno ritenuti prerequisiti per i nuovi programmi e non trattati nel precedente anno scolastico.

## ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI ED EXTRACURRICULARI

- “Olimpiadi della Matematica”;
- “Olimpiadi dello Spazio”, organizzate dall’Università degli Studi “La Sapienza” di Roma, con il patrocinio dell’Agenzia Spaziale Italiana;
- Conferenza *online* organizzata dalla Rete Giovanni Falcone e tenuta da Giovanni Impastato in occasione della presentazione del libro “*Mio fratello. Tutta una vita con Peppino*”, in memoria del fratello Peppino Impastato;
- Partecipazione ad un incontro presso l’Aula Magna del Liceo Scientifico “P. Canonica” di Vetralla con alcuni rappresentanti delle associazioni AIDO ed ADMO;
- Progetto lingua inglese finalizzato al conseguimento della certificazione PET;
- Attività di orientamento in uscita: la classe ha partecipato al seguente incontro presso la sede del Liceo Scientifico “P. Canonica” di Vetralla:
  - Incontro con i referenti dell’ “Università della Tuscia” di Viterbo;
- La classe ha inoltre partecipato ai seguenti incontri presso altre sedi:
  - Uscite didattiche presso l’Università della Tuscia di Viterbo e presso l’Università degli Studi “La Sapienza” di Roma;

## METODOLOGIE APPLICATE

Per quanto riguarda i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi si rimanda alla trattazione dell’argomento per ogni singola disciplina. In questa sede, alla luce di un consuntivo fatto, si può ritenere che le principali metodologie adottate nella media sono le seguenti:

<b>METODOLOGIA</b>	<b>MAI</b>	<b>QUASI MAI</b>	<b>QUALCHE VOLTA</b>	<b>SPESSE</b>
<b>Lezioni frontali</b>				<b>X</b>
<b>Lezioni dialogate</b>				<b>X</b>
<b>Lavori di gruppo</b>			<b>X</b>	
<b>Assegnazioni di lavori di ricerca individuali o di gruppo</b>			<b>X</b>	
<b>Utilizzazione di mezzi audiovisivi</b>			<b>X</b>	
<b>Utilizzazione di mezzi informatici</b>			<b>X</b>	
<b>Utilizzo delle aule speciali e/o laboratori</b>			<b>X</b>	

<b>Partecipazione a conferenze, mostre e spettacoli</b>			<b>X</b>	
<b>DDI</b>		<b>X</b>		

## STRUMENTI DI VERIFICA

Nel corso dell'anno, al fine di ottimizzare il processo di apprendimento degli allievi, è stato dato ampio spazio alla **valutazione formativa**, come parte integrante del processo continuo di insegnamento e di apprendimento, attraverso il *feed-back* reciproco e quotidiano creato tra insegnanti e alunni. La **valutazione sommativa** per l'accertamento del livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunto dagli studenti è stata effettuata applicando diverse tipologie di verifica. Di seguito vengono riportate in tabella quelle usate nella media, dopo approfondita analisi da parte del Consiglio di Classe.

<b>METODOLOGIA</b>	<b>MAI</b>	<b>QUASI MAI</b>	<b>QUALCHE VOLTA</b>	<b>SPESSO</b>
<b>Esercitazioni scritte</b>				<b>X</b>
<b>Test a scelta multipla</b>			<b>X</b>	
<b>Valutazione esercitazioni a casa</b>			<b>X</b>	
<b>Valutazione di relazioni orali</b>		<b>X</b>		
<b>Interrogazioni orali brevi</b>			<b>X</b>	
<b>Interrogazioni orali lunghe</b>				<b>X</b>
<b>Valutazione degli interventi in classe</b>			<b>X</b>	
<b>Test <i>online</i> con Socrative</b>			<b>X</b>	
<b>Esercitazioni pratiche</b>			<b>X</b>	

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Il consiglio di Classe, in relazione agli obiettivi disciplinari trasversali fissati nella programmazione, ha seguito i criteri di valutazione stabiliti dal Collegio docenti secondo la seguente griglia:



<b>VO TI</b>	<b>GIUDIZI SINTETICI</b>	<b>GIUDIZI ANALITICI</b>
10/9	<b>Rendimento Ottimo</b>	<b>Lavori completi; Profondità nei concetti esposti; Ampiezza di temi trattati; Assenza di errori di ogni genere.</b>
8	<b>Rendimento Buono</b>	<b>Lo studente dimostra di possedere conoscenze approfondite e procede con sicurezza senza errori concettuali.</b>
7	<b>Rendimento Discreto</b>	<b>Lo studente dimostra una certa sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni, pur commettendo qualche errore.</b>
6	<b>Rendimento Sufficiente</b>	<b>Lo studente dimostra di avere acquisito gli elementi essenziali e di saper procedere nelle applicazioni, pur commettendo errori.</b>
5	<b>Incertezza evidente</b>	<b>Situazione che lascia intravedere la possibilità di giungere alla “sufficienza”; fase di evoluzione e di alternanza.</b>
4	<b>Rendimento Insufficiente</b>	<b>Mancata acquisizione degli elementi essenziali ed impossibilità di procedere nelle applicazioni, con gran quantità di errori.</b>
3	<b>Rendimento gravemente Insufficiente</b>	<b>Presenza di rare acquisizioni frammentarie, ma senza connessioni ed impossibilità di procedere nelle applicazioni.</b>
2/1	<b>Risultati nulli</b>	<b>Lavoro non svolto Mancate risposte</b>

Nel complesso l’interesse, la partecipazione, l’impegno, il profitto, le eventuali carenze di base, hanno costituito, nella giusta misura, gli elementi che sono serviti per la formulazione del voto.

La valutazione periodica e finale è stata tradotta in un unico voto, in numeri decimali con scala 1/10.

## **CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO**

Allo scrutinio finale, ai fini dell’ammissione all’esame e dell’attribuzione del credito scolastico partecipano tutti i docenti del consiglio di classe. I docenti di religione cattolica ovvero di attività alternativa partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio, riguardanti l’attribuzione del credito agli studenti che si sono avvalsi di tali insegnamenti.

Ai sensi dell’articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell’ultimo anno ammonta a 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta. Tale punteggio di 40 punti, in base all’articolo 11 dell’OM, è innalzato a 50 punti, in modo da dare maggior peso al percorso scolastico seguito dagli studenti.

Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all’esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta. L’attribuzione, per ogni anno, avviene in base alla media dei voti conseguiti, cui corrisponde la fascia di credito che presenta due valori: il minimo e il massimo, attribuiti secondo quella che è la media riportata. I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ogni studente sarà pubblicato all’albo dell’Istituto.

In virtù di quanto disposto dall'OM n. 65/2022 per l'a.s. 2021/22, si deve dapprima attribuire il credito scolastico per la classe quinta, sommarlo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella A allegata al D.lgs. 62/2017 che è in quarantesimi, e poi convertire il predetto credito in cinquantesimali, sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all'OM.

L'attribuzione del credito avviene, dunque, sulla base di due passaggi:

1. Si attribuisce il credito in quarantesimi sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017 (a tal fine si somma: credito terzo anno, credito quarto anno e credito attribuito per il quinto anno)

### Tabella A in quarantesimi allegata al D. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

2. Il punteggio ottenuto viene convertito in cinquantesimali, in base alla tabella sottostante:

**Tabella 1**  
conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in 40esimi	Punteggio in 50esimi
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

## PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Durante l'anno scolastico si è cercato, ove possibile, di stimolare gli studenti ad un approccio interdisciplinare e critico riguardo alle discipline oggetto di studio; a tal fine sono stati proposti e affrontati i seguenti percorsi:

- i vari aspetti del Romanticismo;
- il superuomo in D'Annunzio, in Nietzsche;

- la *femme fatale* in D'Annunzio ed in Klimt;
- il pessimismo cosmico in Schopenhauer e Leopardi;
- l'angoscia in Kierkegaard e Munch;
- il Futurismo in arte e letteratura;
- lo sviluppo sostenibile e le risorse energetiche;
- le applicazioni tecnologiche delle scienze con la fisica (spettroscopia di massa);
- lo studio di problemi di realtà e di massimizzazione.

I singoli docenti, nell'ambito dello svolgimento delle programmazioni disciplinari, si sono impegnati a evidenziare i collegamenti con le altre materie di studio.

## PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Di seguito si riporta l'elenco degli argomenti svolti nell'ambito delle lezioni tenute a cura del docente referente per l'Educazione Civica, prof. Silvio Valerio Schirinzi:

- Analisi dei paradigmi fondamentali della filosofia politica: liberalismo, socialismo, democrazia e del marxismo alla luce della filosofia di Marx.
- Sviluppo del concetto di uguaglianza sancito dalla Costituzione italiana, nell'art.3 dei Principi Fondamentali.
- I momenti fondamentali che hanno contribuito alla nascita della Costituzione Italiana, dallo Statuto Albertino alla Repubblica.
- Differenza tra Statuto e Costituzione, conoscenza delle varie forme di governo parlamentari.
- Analisi di alcuni aspetti della Costituzione italiana, in particolar modo: modello e forma della Costituzione italiana, come si fanno le leggi, cosa è un *referendum* e soprattutto la differenza tra quello abrogativo, costituzionale ed istituzionale; quanti poteri esistono e quali sono gli organi di garanzia.

Per quanto riguarda le altre discipline, gli insegnanti hanno scelto le tematiche da affrontare avendo come punto di riferimento comune l'Agenda 2030 ed i relativi obiettivi i quali, oltre ad avere una evidente rilevanza ed attinenza alle problematiche del mondo contemporaneo, ben si prestano ad un discorso di interdisciplinarietà. Nell'ambito delle altre discipline, sono stati approfonditi i seguenti argomenti di educazione civica:

**Italiano:** il mondo del lavoro attraverso la letteratura verista di Verga e la condizione operaia che appare nella letteratura novecentesca.

**Latino:** il concetto di schiavitù nel pensiero di Seneca, l'istruzione a Roma attraverso il pensiero di Quintiliano ed i rapporti fra romani e cristiani attraverso il pensiero di Plinio il Giovane.

**Matematica:** Modellizzazione matematica e lettura di grafici nell'evoluzione di alcuni sistemi fisici (crescita esponenziale, matematica del contagio, il ruolo della matematica nell'ottimizzazione di alcuni processi industriali, approfondimenti con materiale *online*).

**Fisica:** Come l'elettricità e il magnetismo hanno cambiato il nostro modo di vivere, rischi associati all'elettromagnetismo.

**Inglese:** Agenda 2030. “*Urban Garden in The U. K. : national parks, public and private gardens*”.

**Scienze Naturali:** Agenda 2030. Definizione di sviluppo sostenibile. Energie rinnovabili e non rinnovabili: utilizzo, vantaggi e svantaggi. I combustibili fossili: petrolio, carbone e metano, Le fonti energetiche rinnovabili.

**Disegno e Storia dell'Arte:** Agenda 2030. Obiettivo 11: città e comunità sostenibili, Target 4: rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo. Obiettivo 13: lotta contro il cambiamento climatico; Articolo 9 della Costituzione italiana; Concetto di Bene Culturale e Patrimonio Culturale; Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio Unesco: the World Heritage List; Cenni sui concetti di salvaguardia, tutela, protezione, promozione, valorizzazione e restauro.

**Scienze motorie e sportive:** I benefici dello sport; Il *doping* contro il valore dello Sport.

**Religione:**

- Stato laico: la religione negli articoli della Costituzione;
- I valori non negoziabili.

Per quanto riguarda ulteriori dettagli, si rimanda ai programmi dei singoli docenti, di seguito allegati. Per ciò che concerne la valutazione finale in Educazione Civica, questa è stata ricavata dalla media delle valutazioni ottenute dai singoli allievi nelle diverse discipline, in relazione ai temi affrontati nelle relative ore dedicate.

La classe ha svolto almeno 33 ore annuali di Educazione civica.

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La Legge 107/2015 ha reso i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro **obbligatori e parte dell'offerta formativa** di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado. La finalità consisteva nello **sviluppo delle competenze** previste nel Profilo Educativo Culturale e Professionale del corso di studi, utili ai fini orientativi e spendibili nel mondo del lavoro (“adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerenti con le capacità e le scelte personali”. Art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). La Legge prevedeva un monte ore obbligatorio per ogni studente di almeno 200 ore nei Licei (nel secondo biennio e quinto anno) e ne prevedeva una valutazione anche in occasione dell'Esame di Stato (oltre che requisito per l'ammissione allo stesso).

La più recente Legge 145/2018 ha previsto una riduzione delle ore da 200 a **90 per i Licei** e una variazione nel nome: **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)**.

I PCTO rappresentano un'occasione preziosa in cui crescere, comprendere l'utilità del proprio curriculum, utilizzare quanto appreso, ma apprendere anche altro, scegliere e agire responsabilmente. In un'ottica di "*apprendimento permanente*", continuando quel processo educativo e formativo che consente di "migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una **prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale**" (L. 92 del 28.06.2012, articolo 4, comma 51).

## **PCTO ANNO SCOLASTICO 2019-2020**

- **Corso per la sicurezza del lavoro:** Corso di Formazione generale per lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro in modalità *e-learning*.

Tutti i ragazzi della classe per l'anno scolastico 2019/2020 hanno svolto il **corso per la sicurezza** sul lavoro messo a disposizione dal Miur, tramite la piattaforma dedicata all'alternanza. Il progetto ha portato i ragazzi ad una riflessione sugli aspetti della sicurezza sul luogo di lavoro.

## **PCTO ANNO SCOLASTICO 2020-2021**

I corsi si sono svolti a distanza.

- **Progetto: Sosteniamoci** biblioteche, editori, cittadinanza. Quali azioni possibili? Obiettivo 4 dell'Agenda 2030- Istruzione di qualità.
- **Futurità:** un'economia sostenibile ed il cambiamento nel mondo del lavoro. In un'ottica di orientamento delle scelte future dei ragazzi che scopriranno quali sono le nuove professioni emergenti legate alla *green economy* e alla trasformazione digitale.
- **Catturare l'Invisibile, anticipare il Futuro:** I relatori hanno presentato la figura dello scienziato italiano Augusto Righi, i suoi studi, le sue invenzioni alla frontiera delle ricerche del tempo e le attuali frontiere della ricerca, rappresentate dall'attività dell'INFN: l'ente pubblico di ricerca, dedicato allo studio dei costituenti fondamentali della materia e le loro interazioni. Tra le sue finalità c'è anche quella di divulgare l'amore per la fisica presso il grande pubblico, soprattutto verso le scuole e gli studenti.
- **Giorno del Ricordo - Live da Trieste**
- **Il giorno della memoria - Live da Fossoli**

## **PCTO ANNO SCOLASTICO 2021-2022**

I corsi si sono svolti a distanza.

- **Wecanjob:** produzione e offerta di servizi innovativi ad alto valore tecnologico nel campo della ricerca socio-economica e della comunicazione sulle dinamiche della formazione e del lavoro. E' un portale di orientamento formativo e professionale verso il mondo delle professioni e dei mestieri.
- **Upcycle Coca-Cola:** il progetto consiste nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società *partners*. Sono presenti consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro.
- **Ecolamp, facciamo luce:** Il consorzio, da sempre attento alla sensibilizzazione dei più giovani, presenta un percorso formativo sulle tematiche ambientali e sulle nuove professionalità del settore. Il consorzio per il recupero della Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche è da anni impegnato nella sensibilizzazione sulla corretta raccolta differenziata e gestione dei RAEE, anche attraverso una serie di iniziative rivolte alle scuole. L'obiettivo è quello di avvicinare i giovani alle tematiche ambientali e favorirne un orientamento più consapevole verso le molteplici professionalità coinvolte nel settore del riciclo dei RAEE promuovendo uno sviluppo sostenibile.
- **Federchimica:** è la federazione nazionale dell'industria chimica, che ha proposto un progetto per costruire un futuro nell'industria chimica e sviluppare competenze trasversali al fine di integrarle con esperienze altamente professionalizzanti nell'ambito della chimica. Obiettivo principale è favorire l'inserimento dei giovani nel panorama lavorativo, grazie ad una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il *gap* tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese.

### PROGETTO DI PCTO: "Organizzare un *Open Day*"

Gli studenti, sotto la guida dei *tutor*, hanno partecipato agli *Open Day* della sede di Vetralla, organizzando attività da proporre ai visitatori, producendo materiali illustrativi, dividendosi i compiti per la presentazione dell'istituto, delle sue strutture e delle attività in esso svolte.

In particolare gli studenti si sono impegnati:

- ad ottimizzare esperimenti dimostrativi in laboratorio di chimica-fisica-scienze, preparando esposizioni coinvolgenti per i visitatori (gli esperimenti sono stati selezionati tra quelli già eseguiti durante le lezioni e nuove proposte degli alunni e del docente)

- a realizzare video e foto durante gli *Open Day* da condividere sulle pagine *social* della sede di Vetralla dell'istituto, per pubblicizzare gli eventi e rendicontare le attività svolte in queste occasioni.

Il progetto intendeva stimolare l'iniziativa personale e coinvolgere gli studenti nelle diverse attività della vita della scuola, puntando a stimolare un aumento della consapevolezza e autonomia degli studenti e ad applicare le conoscenze scolastiche in modo più autonomo.

In totale nel triennio ogni alunno ha svolto almeno 90 ore di PCTO.

## SEZIONE ALLEGATI

- ◆ Programmi svolti
  
- ◆ Relazioni delle singole discipline
  
- ◆ Simulazioni della prima e della seconda prova
  
  
- ◆ Griglia di valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame.

In questa sezione vengono riportati i programmi svolti nelle singole discipline, le relazioni finali dei rispettivi docenti, le simulazioni della prima e della seconda prova e le griglie di correzione delle prove scritte e del colloquio d'esame.

## PROGRAMMI SVOLTI

### PROGRAMMA DI ITALIANO

Libri di testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, volumi 4, 5.1, 5.2, 6, Paravia;

D. Alighieri, *La Divina Commedia, Paradiso*, a cura di U. Bosco, G. Reggio, Le Monnier.

Argomenti affrontati	Contenuti
Modelli di scrittura	Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Analisi e produzione di un testo argomentativo Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità
Storia della letteratura italiana	<u>Ugo Foscolo</u> : la vita, le opere, il pensiero Testi: <ul style="list-style-type: none"><li>● <i>Il sacrificio della patria nostra è consumato</i>, dalle <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i></li><li>● <i>La sepoltura lacrimata</i>, dalle <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i></li><li>● <i>Illusioni e mondo classico</i>, dalle <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i></li></ul>

- *Alla sera*, dai *Sonetti*
- *In morte del fratello Giovanni*, dai *Sonetti*
- *A Zacinto*, dai *Sonetti*
- *Dei sepolcri* vv. 1-40, 215-221
- *Proemio*, dalle *Grazie* vv. 1-27
- *Didimo Chierico*, *l'Anti-Ortis*, dalla *Notizia intorno a Didimo Chierico*

Aspetti generali del Romanticismo europeo;

Il movimento romantico in Italia e la polemica con i classicisti

Testi:

- Madame de Staël, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*, dalla *Biblioteca italiana*.

Alessandro Manzoni: la vita, le opere, il pensiero

Testi:

- *La funzione della letteratura: render le cose «un po' più come dovrebbero essere»* dall'*Epistolario*
- *Il romanzesco ed il reale* dalla *Lettre à M. Chauvet*;
- *Storia e invenzione poetica* dalla *Lettre à M. Chauvet*;
- *L'utile, il vero, l'interessante* dalla *Lettera sul Romanticismo*;
- *La Pentecoste* dagli *Inni sacri*;
- *Il cinque maggio*;
- *Libertinaggio e sacrilegio: la seduzione di Geltrude* dal *Fermo e Lucia*, tomo II, cap, V;
- *La sventurata rispose* da *I promessi sposi* cap. X;
- *Il Conte del Sagrato: un documento di costume storico* dal *Fermo e Lucia*, tomo II, cap, VII;
- *L'innominato: dalla storia al mito* da *I promessi sposi* cap. XIX
- *La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale* da *I promessi sposi* cap. XXXVIII.

Giacomo Leopardi: la vita, le opere, il pensiero

Testi:

- «*Mi svegliarono alcune immagini antiche...*» dalle *Lettere*
- *La teoria del piacere, Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza, L'antico, Teoria della visione, Teoria del suono, La rimembranza* dallo *Zibaldone*;
- *L'infinito* dai *Canti*;
- *Ultimo canto di Saffo* dai *Canti*;
- *A Silvia* dai *Canti*;
- *La quiete dopo la tempesta* dai *Canti*;
- *Il sabato del villaggio* dai *Canti*;
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* dai *Canti*;
- *A se stesso* dai *Canti*;
- *La ginestra o il fiore del deserto* (vv. 1-86, 111-117, 158-185, 289-317) dai *Canti*;
- *Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare* dalle *Operette morali*;
- *Dialogo della Natura e di un Islandese* dalle *Operette morali*;
- *Dialogo di Plotino e di Porfirio* dalle *Operette morali*.



La Scapigliatura (il contesto ideologico e lo stile)

Testi:

Emilio Praga, *La strada ferrata*, da *Trasparenze*.

Il Naturalismo francese (i fondamenti teorici, i precursori, la poetica di Zola):

Testi:

- Edmond e Jules de Goncourt, *Un manifesto del Naturalismo*, da *Germinie Lacerteux*, Prefazione;

Il Verismo italiano (l'assenza di una scuola verista, la poetica di Verga ed il suo isolamento)

Giovanni Verga: la vita, le opere, il pensiero

Testi:

- *Impersonalità e regressione*, da *L'amante di Gramigna*, Prefazione;
- *L'«eclisse» dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato*, tratto da una lettera a Luigi Capuana, da due a Felice Cameroni, da una a Torraca e da una a Edouard Rod;
- *Fantasticheria*, da *Vita dei campi*;
- *Rosso Malpelo*, da *Vita dei campi*;
- *I vinti e la fiumana del progresso*, da *I Malavoglia*, Prefazione;
- *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*, da *I Malavoglia*, cap. I;
- *I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico*, da *I Malavoglia*, cap. IV;
- *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno*, da *I Malavoglia*, cap. XV;
- *La roba*, dalle *Novelle rusticane*;
- *Libertà*, dalle *Novelle rusticane*;
- *La tensione faustiana del self-made man* da *Mastro-don Gesualdo*, I, cap. IV
- *La morte di mastro-don Gesualdo*, da *Mastro-don Gesualdo*, IV, cap. V.

Il Decadentismo (l'origine del termine, il suo significato, la visione del mondo decadente, la poetica, i temi, i miti, i confronti con il Romanticismo e con il Naturalismo)

Testi:

- C. Baudelaire, *La perdita dell'aureola*, da *Lo Spleen di Parigi*;
- C. Baudelaire, *Corrispondenze*, da *I fiori del male*;
- C. Baudelaire, *L'albatros*, da *I fiori del male*;
- C. Baudelaire, *Spleen*, da *I fiori del male*.

Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere, il pensiero

Testi:

- *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*, da *Il Piacere*, libro III, cap. II;
- *Le stirpi canore*, da *Alcyone*;
- *La pioggia nel pineto*, da *Alcyone*;
- *Meriggio*, da *Alcyone*;
- *La prosa "notturna"*, dal *Notturmo*.

Giovanni Pascoli: la vita, le opere, il pensiero

Testi:

- *Una poetica decadente*, da *Il fanciullino*;
- *Arano*, da *Myricae*;
- *Lavandare*, da *Myricae*;
- *X Agosto*, da *Myricae*;
- *L'assiuolo*, da *Myricae*;
- *Temporale*, da *Myricae*;
- *Il lampo*, da *Myricae*;
- *L'aquilone*, dai *Poemetti*;
- *Il gelsomino notturno*, dai *Canti di Castelvecchio*.

Il primo Novecento: (la stagione delle avanguardie, il Futurismo, la vita ed il pensiero di Filippo Tommaso Marinetti)

Testi:

- *Manifesto del Futurismo*, da *Teoria ed invenzione futurista* di F. T. Marinetti;
- *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, da *Teoria ed invenzione futurista* di F. T. Marinetti;
- *Bombardamento*, da *Teoria ed invenzione futurista* di F. T. Marinetti;
- *E lasciatemi divertire*, da *L'incendiario* di A. Palazzeschi.

Italo Svevo: la vita, le opere, il pensiero

Testi:

- *Le ali del gabbiano*, da *Una vita*, cap. VIII;
- *Il ritratto dell'inetto*, da *Senilità*, cap. I;
- *La morte del padre*, da *La coscienza di Zeno*, cap. IV;
- *Le resistenze alla terapia e la "guarigione" di Zeno*, da *La coscienza di Zeno*, cap. VIII.

Dante Alighieri, *Divina Commedia*, *Paradiso*

- Struttura e sistema morale del *Paradiso*;
- Lettura, parafrasi ed analisi dei canti I, III, VI, VIII, XI, XXXIII.

Per quanto concerne educazione civica è stato trattato il mondo del lavoro attraverso la letteratura verista di Verga e la condizione operaia che appare nella letteratura novecentesca (Obiettivo 10 dell'Agenda 2030 – Ridurre le disuguaglianze).

Argomenti che si intendono svolgere dopo la data dell'11 Maggio

Luigi Pirandello: la vita, le opere, il pensiero

Testi:

- *Un'arte che scompone il reale*, da *L'umorismo*;
- *La trappola*, dalle *Novelle per un anno*;
- *Ciàula scopre la luna*, dalle *Novelle per un anno*;
- *Il treno ha fischiato*, dalle *Novelle per un anno*;
- *Lo strappo nel cielo di carta e la «lanterninosofia»*, da *Il fu Mattia Pascal*, capp. XII e XIII;
- *«Nessun nome»*, da *Uno, nessuno e centomila*.

Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere, il pensiero

Testi:

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Il porto sepolto</i>, da <i>L'allegria</i>;</li> <li>• <i>Veglia</i>, da <i>L'allegria</i>;</li> <li>• <i>Sono una creatura</i>, da <i>L'allegria</i>;</li> <li>• <i>San Martino del Carso</i>, da <i>L'allegria</i>;</li> <li>• <i>Mattina</i>, da <i>L'allegria</i>;</li> <li>• <i>Soldati</i>, da <i>L'allegria</i>;</li> <li>• <i>Non gridate più</i>, da <i>Il dolore</i>.</li> </ul> <p><u>L'Ermetismo</u> (il significato del termine, il linguaggio, la chiusura nei confronti della storia).</p> <p><u>Salvatore Quasimodo</u>: la vita, le opere, il pensiero Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Ed è subito sera</i>, da <i>Acque e terre</i>;</li> <li>• <i>Alle fronde dei salici</i>, da <i>Giorno dopo giorno</i>.</li> </ul> <p><u>Eugenio Montale</u>: la vita, le opere, il pensiero Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Non chiederci la parola</i>, da <i>Ossi di seppia</i>;</li> <li>• <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>, da <i>Ossi di seppia</i>;</li> <li>• <i>Casa sul mare</i>, da <i>Ossi di seppia</i>;</li> <li>• <i>La storia</i>, da <i>Satura</i>.</li> </ul>
--	---

Vetralla, 11/05/ 2022  
Casciani

L'insegnante: Prof.ssa Michela

### PROGRAMMA DI LATINO

Libro di testo: E. Cantarella, G. Guidorizzi, *Civitas*, vol. 3, Einaudi scuola.

<b>Argomenti affrontati</b>	<b>Contenuti</b>
Storia letteraria e analisi testuale	<u>Il primo secolo dell'impero</u> : Velleio Patercolo; Curzio Rufo; Valerio Massimo; Celso;

Columella;  
Pomponio Mela;  
Apicio;  
Plinio il Vecchio;  
Arato;  
Manilio;  
Fedro.

Seneca: la vita, le opere, il pensiero

Lettura in lingua latina (se non diversamente indicato), traduzione ed analisi testuale dei seguenti passi:

- *Epistulae ad Lucilium*, 94, 61-63;
- *Phaedra*, vv. 589-684 in traduzione italiana;
- *De brevitae vitae*, 1, 1-4;
- *Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-9 in traduzione italiana;
- *Epistulae ad Lucilium*, 47, 10-13.

Lucano: la vita, le opere ed il pensiero

Lettura in lingua latina, traduzione ed analisi testuale del seguente passo:

- *Pharsalia*, I, vv. 1-32.

Stazio: la vita, le opere ed il pensiero;

Valerio Flacco: la vita, le opere ed il pensiero;

Silio Italico: la vita, le opere ed il pensiero.

Petronio: la vita, l'opera ed il pensiero

Lettura in traduzione italiana ed analisi testuale dei seguenti passi:

- *Satyricon*, 28-31;
- *Satyricon*, 35-36; 40; 49-50;
- *Satyricon*, 44;
- *Satyricon*, 61-64.

Persio: la vita, l'opera ed il pensiero

Lettura in traduzione italiana ed analisi testuale dei seguenti passi:

- *Satire*, 1, vv.1-62;
- *Satire*, 3, vv.1-62.

Giovenale: la vita, l'opera ed il pensiero

Lettura in lingua latina (se non diversamente indicato), traduzione ed analisi testuale dei seguenti passi:

- *Satire* I, 3, vv. 223-277 in traduzione italiana;
- *Satire* II, 6, vv. 82-113.

Marziale: la vita, le opere ed il pensiero

Lettura in traduzione italiana ed analisi testuale dei seguenti passi:

- *Epigrammi* I, 4;
- *Epigrammi* I, 10
- *Epigrammi* V, 34.

Quintiliano: la vita, le opere ed il pensiero

Lettura in traduzione italiana ed analisi testuale dei seguenti passi:

- *Institutio oratoria* I, 3, 8-17;
- *Institutio oratoria*, I, 2, 18-28.

Il secondo secolo dell'impero

Plinio il Giovane: la vita, le opere ed il pensiero

Lettura in lingua latina (se non diversamente indicato), traduzione ed analisi testuale dei seguenti passi:

- *Panegyricus*, 16-17;
- *Epistulae* V, 16, 4-21 in traduzione italiana;
- *Epistulae* X, 96-97 in traduzione italiana.

Tacito: la vita, le opere ed il pensiero

Lettura in lingua latina (se non diversamente indicato), traduzione ed analisi testuale dei seguenti passi:

- *Agricola*, 1 in traduzione italiana;
- *Agricola*, 2-3;
- *Agricola*, 30-32 in traduzione italiana;
- *Germania*, 4;
- *Germania*, 18-19;
- *Dialogus de oratoribus*, 40-41 in traduzione italiana;
- *Historiae* I, 1-2 in traduzione italiana;
- *Historiae* II, 38;
- *Annales* XIV, 5-8 in traduzione italiana;
- *Annales* XV, 60-61 in traduzione italiana;
- *Annales* XV, 62-63;
- *Annales* XV, 64 in traduzione italiana.

Svetonio: la vita, le opere ed il pensiero

Lettura in traduzione italiana ed analisi testuale dei seguenti passi:

- *De vita Caesarum, Vitellius*, 7,13-17;
- *De vita Caesarum, Titus*, 8,7,3;
- *De vita Caesarum, Titus*, 8,4.

I poetae novelli

Frontone: la vita, le opere ed il pensiero

	<p><u>Aulo Gellio</u>: la vita, le opere ed il pensiero</p> <p>Per quanto concerne educazione civica è stato trattato il concetto di schiavitù nel pensiero di Seneca (Obiettivo 10 dell'Agenda 2030– Ridurre le disuguaglianze), l'istruzione a Roma attraverso il pensiero di Quintiliano (Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 – Istruzione di qualità), ed il rapporto fra romani e cristiani attraverso il pensiero di Plinio il Giovane (Obiettivo 16 dell'Agenda 2030– Pace, giustizia e istituzioni solide).</p> <p>Argomenti da svolgere dopo la data dell'11 maggio</p> <p><u>Apuleio</u>: la vita, le opere ed il pensiero Lettura in lingua latina (se non diversamente indicato), traduzione ed analisi testuale dei seguenti passi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Metamorfosi</i> I, 1;</li> <li>• <i>Metamorfosi</i> III, 24-25;</li> <li>• <i>Metamorfosi</i> XI, 3-6 in traduzione italiana;</li> <li>• <i>Metamorfosi</i> IV, 28-30 in traduzione italiana;</li> <li>• <i>Metamorfosi</i> V, 22-23 in traduzione italiana.</li> </ul>
--	---

Vetralla, 11 maggio 2022  
Casciani

L'insegnante: Prof.ssa Michela

## Programma svolto di MATEMATICA

### Funzioni reali di variabile reale

Insiemi numerici: naturali, relativi, razionali, irrazionali, reali. Intervalli chiusi, aperti, limitati, illimitati in  $\mathbb{R}$ . Estremo superiore ed inferiore di un insieme limitato di numeri reali. Intorno di un punto. Punti di accumulazione. Concetto di funzione reale di una variabile reale. Le funzioni elementari: funzioni razionali, irrazionali, goniometriche, esponenziali, logaritmiche. Rappresentazione analitica di una funzione. Grafico di una funzione. Funzioni limitate. Funzioni periodiche. Funzioni pari e dispari. Funzioni composte. Dominio o insieme di esistenza di una funzione. Determinazione del dominio delle funzioni elementari. Funzioni invertibili. Determinazione di una funzione inversa.

### Limiti di una funzione.

Concetto intuitivo di limite. Limite finito per una funzione in un punto. Definizione di limite infinito per una funzione in un punto. Limite destro e sinistro di una funzione. Definizione di limite per una funzione all'infinito. Teoremi fondamentali sui limiti (teorema del confronto, dell'unicità del limite, della permanenza del segno). Operazioni sui limiti: forme indeterminate (

$+\infty - \infty$  ;  $\pm \infty \cdot 0$  ;  $0/0$  ;  $\infty/\infty$ ). Le forme indeterminate ( $0^0$  ;  $\infty^0$  ;  $1^\infty$ ). Limiti notevoli. Soluzione di limiti che si risolvono utilizzando i limiti notevoli.

### **Funzioni Continue.**

Definizione di funzione continua. Punti di discontinuità. Discontinuità di prima, seconda e terza specie. Punti angolosi e cuspidi. Le funzioni elementari come esempi di funzioni continue. Infiniti, infinitesimi e loro proprietà fondamentali. Confronto tra infiniti e tra infinitesimi. Esercizi sui punti di discontinuità. Asintoti verticali, orizzontali, obliqui.

### **Teoria delle derivate.**

Il rapporto incrementale di una funzione. Definizione di derivata e suo significato geometrico. Continuità e derivabilità. Derivata delle funzioni elementari. Derivate di una somma, di un prodotto e di un quoziente. Derivata di una funzione composta. Tabella delle formule e regole di derivazione. Derivate di ordine superiore. Equazione della retta tangente a una curva di equazione  $y=f(x)$ . Valore massimo e valore minimo di una funzione. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale (teorema di Rolle, teorema di Lagrange, teorema di Cauchy). Teorema di De L'Hospital a applicazione sul calcolo di alcuni limiti. Punti di flesso. Punti a tangenza orizzontale e obliqua. Studio dei punti di non derivabilità (punti angolosi, cuspidi e flessi a tangenza verticale).

### **Grafici di funzioni.**

Studio completo di una funzione. Studio di semplici funzioni polinomiali, razionali, irrazionali, goniometriche, esponenziali e logaritmiche; determinazione del dominio, delle intersezioni con gli assi, della positività, individuazione di eventuali punti di discontinuità e calcolo dei relativi limiti, ricerca di eventuali asintoti obliqui, ricerca dei massimi e dei minimi, crescita e decrescenza, flessi, concavità e convessità. Problemi di massimo e minimo. Studio del massimo e del minimo delle funzioni a mezzo delle derivate successive. Esempi di problemi di massimizzazione.

### **Gli integrali.**

Definizione di differenziale. Significato geometrico del differenziale. Primitive di una funzione. Integrali indefiniti immediati. Metodi elementari di integrazione indefinita: integrazione per scomposizione, per sostituzione, per parti. Integrazione indefinita delle funzioni razionali fratte  $P(x)/Q(x)$  con  $\Delta(Q(x))>0$ ,  $\Delta(Q(x))=0$ ,  $\Delta(Q(x))<0$ . Integrali di funzioni irrazionali.

### **Integrale definito.**

Problema delle aree. Area del trapezoide. Definizione di integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Relazione tra l'integrale indefinito e l'integrale definito di una funzione (teorema di Torricelli-Barrow). Calcolo di integrali definiti. Calcolo di aree di semplici figure geometriche con gli integrali.

**Educazione Civica:** Modellizzazione matematica e lettura di grafici nell'evoluzione di alcuni sistemi fisici (crescita esponenziale, matematica del contagio, il ruolo della matematica nell'ottimizzazione di alcuni processi industriali, approfondimenti con materiale *online*).

... dopo l'11/05/2022

Applicazione dell'integrazione definita al calcolo dei volumi dei solidi in rotazione: volume di un cilindro, di un cono, di un ellissoide e della sfera. Cenni sulla lunghezza di un arco di curva piana  $f(x)$  ed area di una superficie di rotazione. Valore medio di una funzione. Calcolo di volumi di solidi di rotazione di  $f(x)$  attorno all'asse  $y$ . Problemi d'esame.

Vetralla, 11/005/2022

*Prof. Antonio Montalbano*

### **Programma svolto di FISICA**

#### **Richiami su: carica elettrica e la legge di Coulomb.**

Il modello atomico. La carica elettrica e le sue unità fondamentali. Conduttori ed isolanti. Metodi per elettrizzare un corpo. La legge di Coulomb. La costante dielettrica del vuoto  $\epsilon_0$ . Campi scalari e vettoriali. Il campo elettrico nel vuoto. Campo elettrico generato da una o più cariche puntiformi. Linee del campo. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il teorema di Gauss in termini vettoriali (con dimostrazione). Applicazioni del teorema di Gauss - campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica - campo elettrico generato da un filo infinitamente lungo.

#### **L'elettrostatica**

La distribuzione della carica nei conduttori. Rivelatori di carica: il pendolo elettrico e l'elettroscopio. Cenni su come costruire un semplice elettroscopio - Legge di conservazione della carica. Fenomeni legati all'elettrostatica. La densità di carica lineare e superficiale. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali in un campo elettrico. Definizione di volt. Definizione di capacità di un conduttore. Condensatori piani. Campo elettrico generato da due piastre parallele con stessa e diversa densità di carica.

#### **La corrente elettrica nei circuiti**

Corrente e moto delle cariche. Ripasso individuale dei seguenti argomenti: leggi di Ohm, resistenza di un conduttore, resistività e conducibilità. Potenza. Effetto Joule. Resistenze in serie e parallelo, generatori di tensione nei circuiti elettrici.

#### **Il campo magnetico**

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti. Cenni sul campo magnetico terrestre e funzionamento di una bussola. Cenni storici sulla nascita dell'elettromagnetismo. Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente (esperienza di Oersted). Forza subita da un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico (esperienza di Faraday). Forze tra fili percorsi da corrente (esperienza di Ampere). La permeabilità magnetica del vuoto. Intensità del campo magnetico e sua unità di misura. Trattazione vettoriale della forza magnetica su un filo percorso da corrente.



Legge di Biot-Savart. Campo magnetico generato da due fili paralleli percorsi da corrente. Campo magnetico generato da una spira percorsa da corrente. Campo magnetico generato da un solenoide. Il motore elettrico. Moto di una carica puntiforme in un campo magnetico: la forza di Lorentz. Traiettoria di una carica in moto in un campo elettrico e in un campo magnetico. Cenni sul funzionamento di uno spettrometro di massa e del ciclotrone. Principio di funzionamento di un selettore di velocità e di un selettore di massa.

### **Induzione elettromagnetica e onde elettromagnetiche**

Flusso del campo magnetico attraverso una superficie. Il teorema di Gauss per il magnetismo. Cenni sull'interpretazione microscopica delle proprietà magnetiche della materia: paramagnetismo, diamagnetismo, ferromagnetismo. Corrente generata da un campo magnetico. L'induzione elettromagnetica, la legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz.

**Educazione Civica:** Come l'elettricità e il magnetismo hanno cambiato il nostro modo di vivere, rischi associati all'elettromagnetismo.

### **... dopo l'11/05/2022**

Le equazioni di Maxwell per casi stazionari. La corrente di spostamento e le equazioni di Maxwell per casi non stazionari. Le onde elettromagnetiche come soluzioni delle equazioni di Maxwell: caso con correnti nulli e cariche assenti. Velocità, frequenza e lunghezza d'onda di un'onda elettromagnetica. Cenni sulla ricezione e emissione di un'onda elettromagnetica. Lo spettro elettromagnetico. La luce come onda elettromagnetica e la sua velocità nel vuoto (Cenni)

Vetralla, 11/05/2022

*Prof. Antonio Montalbano*

### **Programma di Storia**

I problemi all'indomani dell'unità d'Italia: La Destra storica, la questione meridionale e la questione romana, i governi e gli obiettivi della destra storica, il completamento dell'unità d'Italia.

La Sinistra storica: La politica interna, estera ed economica di Depretis e Crispi. Analisi dei concetti di imperialismo e colonialismo. Il primo governo Giolitti e lo scandalo della Banca Romana

La crisi di fine secolo: Analisi degli avvenimenti principali che portarono alla crisi di fine secolo. Analisi della nascita del partito socialista italiano e della posizione dei cattolici.

L'età Giolittiana: I governi e gli obiettivi di Giolitti, il decollo industriale. Analisi del rapporto tra Giolitti, il partito socialista e i cattolici. La politica estera ed economica. Lo sviluppo e le scissioni del partito socialista, il suffragio universale del 1913.

La Prima Guerra Mondiale: Le cause del conflitto, le fasi della guerra, l'entrata in guerra dell'Italia e il dibattito tra interventisti e neutralisti. La figura di Mussolini e il ruolo che svolse nell'entrata in guerra dell'Italia. La fine del conflitto e le conseguenze sociali, economiche della guerra. I trattati di pace.

La rivoluzione russa: La crisi del governo zarista e la formazione di governi provvisori, la rivoluzione d'ottobre, la presa al potere dei bolscevichi. Lenin al potere, politica interna, estera ed economica. Il trattato di Brest-Litovsk, la nascita dell'URSS. La morte di Lenin e lo scontro tra Trockij e Stalin. La presa al potere di Stalin e l'instaurazione del totalitarismo.

Le origini del Fascismo: Il biennio rosso e la "vittoria mutilata", problemi economici, sociali del primo dopoguerra in Italia, gli ultimi governi democratici prima della presa al potere di Mussolini. La politica del doppio binario attuata da Mussolini e la differenza tra il programma di San Sepolcro e il fascismo al potere, la marcia su Roma. La fase legalitaria della dittatura. La costruzione dello stato totalitario. L'opposizione al fascismo. Il Fascismo e la Chiesa.

La Germania tra le due guerre: La repubblica di Weimar, la crisi e il crollo della Repubblica, le origini e i fondamenti ideologici del nazionalsocialismo. Hitler al potere e la costruzione del terzo Reich. Politica interna, economica, sociale ed estera del terzo Reich. L'antisemitismo e i campi di sterminio. La seconda Guerra Mondiale (**in corso di svolgimento**)

Le cause, le fasi, le forze in campo e la fine.

La Resistenza, Olocausto, i campi di concentramento.

La nascita della Repubblica e della Costituzione italiana.

Manuale utilizzato : *L'idea della Storia*, voll. 2+3, G. Borgognone – D. Carpanetto, Mondadori.

Vetralla, 11/05/2022

Prof.

Silvio

Valerio

Schirinzi

## **EDUCAZIONE CIVICA**

### **Macroarea : "Costituzione, diritto, legalità e solidarietà"**

## **STORIA**

### **Argomento svolto nel secondo quadrimestre**

I momenti fondamentali che hanno contribuito alla nascita della Costituzione Italiana, dallo Statuto Albertino alla Repubblica.

Obiettivi :

Differenza tra Statuto e Costituzione, conoscenza delle varie forme di governo parlamentari. Analisi di alcuni aspetti della Costituzione italiana, in particolar modo: modello e forma della Costituzione

italiana, come si fanno le leggi, cosa è un referendum e soprattutto la differenza tra quello abrogativo, costituzionale ed istituzionale; quanti poteri esistono e quali sono gli organi di garanzia

Vetralla, 11/05/2022

Prof. Silvio Valerio

Schirinzi

## Programma di Filosofia

### Il criticismo trascendentale

Il criticismo trascendentale : Kant

Analisi e interpretazione dei concetti chiave: Sensibilità, Intelletto, Ragione, Esperienza, A-priori/A-posteriori, Trascendentale, Gnoseologia e teoria dei giudizi, Fenomeno e Noumeno, “Rivoluzione copernicana”, Dialettica Trascendentale, Teismo, Deismo, Agnosticismo, Critica alla idee metafisiche (Io, Mondo, Dio), Morale, Autonomia, Libertà, Legge morale e passioni, Formalismo, Antinomia ragion pratica, Postulati della ragion pratica, Rapporto religione e morale, Il male radicale, Il nuovo significato di Metafisica,

Opere analizzate: *Critica della ragione pura, Prolegomeni, Fondazione della metafisica dei costumi, Critica della ragion pratica, La religione entro i limiti della sola ragione.*

Confronto critico: il razionalismo e l’empirismo

### L’idealismo tedesco e il Romanticismo

L’idealismo etico: Fichte

Analisi e interpretazione dei concetti chiave: Finito/Infinito, Intelletto e Ragione, l’Io e il non-io, idealismo e dogmatismo, *Streben* e primato della “ragion pratica”.

Opere analizzate: *Fondamenti di tutta la dottrina della scienza, la Missione del dotto, la Destinazione dell’uomo.*

Confronto critico con il criticismo kantiano e l’Illuminismo

L’idealismo assoluto: Hegel

Analisi e interpretazione dei concetti chiave : Finito/Infinito, Ragione e Intelletto, Alienazione, Dialettica, Assoluto, *Aufhebung*, Contraddizione, Idea, Natura, Spirito.

Opere analizzate: *Scritti teologici giovanili, Fenomenologia dello Spirito, Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio.*

Confronto critico con Kant e Fichte

### Filosofie dell’800 post-hegeliane

Destra e Sinistra hegeliana, il Materialismo speculativo di Feuerbach

Analisi e interpretazione dei concetti chiave: Materialismo speculativo, Ateismo, Alienazione, Dialettica, Religione

Opere analizzate: *Critica della filosofia hegeliana, L’essenza della religione, Tesi provvisorie per la riforma della filosofia*

Confronto critico con l’Idealismo hegeliano

L’irrazionalismo metafisico di Schopenhauer

Analisi e interpretazione dei concetti chiave: Fenomeno-Noumeno, Dolore, Noia, Pessimismo, Volontà di Vita, Ascesi, Arte, Etica della pietà,

Opere analizzate: *Il mondo come volontà e rappresentazione*

Confronto critico con l'Idealismo hegeliano e il criticismo di Kant  
L'esistenza e l'istanza del singolo di Kierkegaard  
Analisi e interpretazione dei concetti chiave: Esistenza, Possibilità, Scelta, Angoscia, Disperazione, Fede, Trascendenza, Libertà, gli stadi dell'esistenza.  
Opere analizzate: *il concetto dell'angoscia, la malattia mortale, Timore e tremore*  
Confronto critico con l'idealismo hegeliano

Il materialismo storico di Marx  
Analisi e interpretazione dei concetti chiave: Dialettica, Struttura e Sovrastruttura, Materialismo storico, Alienazione, Lotta di classe, Rivoluzione, Comunismo.  
Opere analizzate: *Il Capitale, l'Ideologia tedesca, Tesi su Feuerbach, Manoscritti Economico-Filosofici, Critica della filosofia del diritto di Hegel*  
Confronto critico con l'Idealismo hegeliano e Feuerbach

Il Positivismo  
Analisi e interpretazione del pensiero di Comte  
La legge dei tre stadi, la polemica anti-metafisica.  
Confronto critico con l'Illuminismo e con l'Idealismo tedesco.

### **Nichilismo e Metafisica**

Il nichilismo di Nietzsche  
Analisi e interpretazione dei concetti chiave: Nichilismo, Volontà di potenza, Oltreuomo, l'Eterno ritorno, Ateismo, Irrazionalità e Razionalità, Metafisica e Platonismo, Cristianesimo, Prospettivismo  
Opere Analizzate: *La nascita della tragedia, Crepuscolo degli idoli, La gaia scienza, Così parlò Zarathustra, Genealogia della morale, Volontà di potenza*  
Confronto con la tradizione Metafisica e in particolar modo con il Platonismo.

La nascita della psicoanalisi: Freud  
Analisi e interpretazione dei concetti chiave: *Es, Super-io, Io, Eros, Thanatos, Civiltà, teoria della sessualità, interpretazione dei sogni* .  
Confronto con l'idea di razionalità moderna, con Nietzsche e Schopenhauer.  
Opere Analizzate: *L'introduzione alla psicoanalisi, Il disagio delle civiltà*

Esistenzialismo ed Ontologia. Il primo Heidegger (**In corso di svolgimento**)  
Analisi dei concetti chiave e dell'influenza della Fenomenologia  
Opere analizzate : *Essere e Tempo*

Manuale utilizzato: *La Ricerca del Pensiero*, voll. 2+3, Abbagnano-Fornero, Paravia.

Vetralla 11/05/2022

Prof. Silvio Valerio Schirinzi

**EDUCAZIONE CIVICA**

**FILOSOFIA**

## Argomento svolto nel secondo quadrimestre

Analisi dei concetti di liberalismo, socialismo, democrazia e del marxismo alla luce della filosofia di Marx. Sviluppo del concetto di uguaglianza sancito dalla Costituzione italiana, nell'art.3 dei Principi Fondamentali.

Obiettivi:

Conoscenza dei paradigmi fondamentali della filosofia politica a cavallo tra XIX e XX secolo.

Vetralla, 11/05/2022

Prof. Silvio Valerio Schirinzi

# PROGRAMMA DI INGLESE

## The Victorian Age (1837-1901)

- Making Hypotheses  
Linea del tempo
- Historical and Social Background
  - Regno Unito: il periodo vittoriano.
  - Westminster Palace
  - The Role of Parliament
- Literary Background

Letteratura inglese: il contesto culturale e letterario del periodo vittoriano.

## WRITERS AND THEIR WORK

### POETRY

- **Emily Brontë**  
*Wuthering Heights*  
“He’s more myself than I am”: comprendere le innovazioni tematiche e formali del romanzo.
  - Critical Perspectives (An Author’s Viewpoint.)
  - Charlotte Brontë su *Wuthering Heights* I motivi della grandezza del romanzo nell’opinione di Charlotte Brontë.
- **Charlotte Brontë**  
*Jane Eyre*  
“Rochester’s mystery revealed”: cogliere gli elementi innovativi di un romanzo semiautobiografico al femminile.
- **Charles Dickens**
  - Presentazione dell’opera dell’autore.
  - Approfondire i temi e le caratteristiche stilistiche e formali dei romanzi di Dickens.
  - Identificare e comprendere l’opera e l’eredità culturale dell’autore più rappresentativo del periodo.

- The man who ‘invented Christmas’

*Oliver Twist*

“I want some more”

A very critical moment: cogliere il carattere di denuncia sociale della narrativa di Dickens.

- Lo sfruttamento minorile
- Global Issue: child labour
- Comparing Perspectives
- Dickens e Verga
- Confrontare i testi di due autori di diversa estrazione culturale sul tema dello sfruttamento minorile.
  - Individuare legami interculturali.
  - Individuare analogie e differenze.

*Hard Times*

“Nothing but facts”

“Coketown”:cogliere il carattere di denuncia sociale della narrativa di Dickens, in particolare l’influenza dell’utilitarismo sull’istruzione e sull’urbanistica.

- **Lewis Carroll**

*Alice’s Adventures in Wonderland*

“The Mouse’s tale”

- La letteratura per l’infanzia: comprendere il significato del nonsense come strumento di ribaltamento della realtà.
- Seen on Screen : Alice`s adventures in Wonderland.
- Analizzare la versione cinematografica di un’opera letteraria.

- **Robert Louis Stevenson**

*The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*

“A strange accident”

“The truth about Dr. Jekyll and Mr. Hyde”

- Cogliere il tema centrale del doppio come chiave di lettura di un’epoca.
- Contestualizzare socialmente il tema del doppio.

- **Thomas Hardy**

*Tess of the D’Urbervilles*

“The Dance”

Cogliere gli elementi di realismo, simbolismo e determinismo nel testo di Hardy.

- **Oscar Wilde**

*The Picture of Dorian Gray*

“All art is quite useless”

“Dorian Gray kills Dorian Gray”

- Comprendere le teorie estetiche contenute nella prefazione al romanzo.
- Cogliere il tema del doppio nella versione di Wilde.
- Estendere e collegare il tema del doppio al presente, in particolare all’identità virtuale nei *social network*.

## DRAMA

- **Oscar Wilde**

*The Importance of Being Earnest*

“A Notable Interrogation”

- Comprendere l'intento satirico di Oscar Wilde nella tradizione della Comedy of Manners.
- Comprendere, analizzare e interpretare un testo teatrale.
- Identificare l'oggetto della satira di Wilde.

## **The Age of Anxiety (1901-1949)**

- **Making Hypotheses**
  - Linea del tempo
  - Introdurre il periodo anticipandone eventi e personalità di rilievo.
  - Desumere gli eventi storici e sociali del periodo
- **Historical and Social Background (pp. 164-172) (1901-1949)**  
La Gran Bretagna dalla morte di Vittoria al secondo dopoguerra.
  - Descrivere gli eventi che condussero ai due conflitti mondiali.
  - Comperderne gli effetti sugli equilibri internazionali e sulle dinamiche sociali e culturali.
  - Comperdere e descrivere gli eventi storici e i mutamenti sociali e culturali di un periodo individuando i rapporti di causa ed effetto.
- **Literary Background**  
Le principali tendenze letterarie e culturali del periodo nella prosa, nella poesia e nel teatro.
  - Comperdere la complessità del movimento moderno nella connessione tra le nuove tecniche narrative e la temperie culturale e intellettuale del tempo
  - Identificare le dinamiche culturali e letterarie di un periodo.

### **POETRY**

- **Political Speech**  
*Winston Churchill*  
"Blood, toil, tears and sweat"  
Il primo discorso di Winston Churchill come primo ministro alla camera dei comuni.
  - Cogliere la gravità del momento storico nelle parole di Churchill.
  - Comperdere, analizzare e interpretare un discorso politico.
- **Thomas Stearns Eliot**  
*The Waste Land*  
"The Burial of the Dead"  
"What the Thunder Said"
  - Cogliere e comperdere la poetica modernista di Eliot.
  - Descrivere la struttura, i temi e i simboli della poesia.
- **Comparing Perspectives**  
Il correlativo oggettivo in Eliot e Montale: cogliere la crisi dell'uomo contemporaneo nei testi dei due poeti.
  - Individuare legami interculturali.
  - Individuare analogie e differenze.
- **Critical Perspectives**  
Burton Rascoe on Eliot

### **PROSE**

- **Joseph Conrad**

*Heart of Darkness*

“Building a railway”

Cogliere la condanna dell'imperialismo nella descrizione dell'insensata costruzione di una ferrovia nel cuore dell'Africa.

Colonialism and Neo-colonialism: approfondire il tema del colonialismo nel passato e nel presente.

- **The Stream of Consciousness**

Approfondire la nuova la tecnica narrativa e individuarne le origini nel contesto culturale del secolo.

- **James Joyce**

*Dubliners*

“She was fast asleep”

- Cogliere il tema della paralisi spirituale nella società dublinese.
- Immaginare il punto di vista di un altro personaggio della vicenda narrata.

*Ulysses*

“Yes I said yes I will yes”

“Nella mente di Molly Bloom”.

La tecnica narrativa del flusso di coscienza.

- **Virginia Woolf**

*Mrs. Dalloway*

“Mrs. Dalloway said she would buy the flowers”.

*To The Lighthouse*

“She could be herself, by herself”

- **George Orwell**

*Animal's Farm*

Dispense date dalla Docente

- **Francis Scott Fitzgerald**

*The Great Gatsby*

“Gatsby's Party”

Gatsby's Party

## **DRAMA**

### **Drama between Anger and the Absurd**

The Angry Young Men

The Theatre of the Absurd

Samuel Beckett

- **Samuel Beckett**

The First Absurdist Playwright

*Waiting for Godot*

“What do we do now?”

**Educazione civica:** Agenda 2030. “*Urban Garden in The U. K. : national parks, public and private gardens*”.



## **PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI**

### **La chimica organica**

Il carbonio, la promozione e lo stato eccitato. Ibridazione  $sp^3$ ,  $sp^2$ ,  $sp$  e relativa geometria. Risonanza e struttura del benzene.

I composti organici e la loro classificazione, i gruppi funzionali.

I meccanismi delle reazioni organiche, effetto induttivo, reazioni omolitiche ed eterolitiche, carbocationi e carboanioni e loro stabilità. Le principali classi di reazioni organiche (addizione, eliminazione, sostituzione, di ossidoriduzione e riarrangiamento) e il loro riconoscimento, con particolare riferimento ai meccanismi di addizione elettrofila e nucleofila.

Isomeria di struttura, la stereoisomeria e gli enantiomeri.

Gli idrocarburi. Alcani, alcheni, alchini, idrocarburi aromatici: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche.

### **Le risorse energetiche e lo sviluppo sostenibile**

Argomenti in connessione con il lavoro trasversale di Educazione civica: L'agenda 2030, definizione di sviluppo sostenibile. Energie rinnovabili e non rinnovabili: utilizzo, vantaggi e svantaggi. I combustibili fossili: petrolio, carbone e metano. Le fonti energetiche rinnovabili.

### **Biochimica**

I composti della vita, definizione di biomolecole, macromolecole, monomeri e polimeri.

I lipidi, struttura e funzione.

I carboidrati: struttura e funzione.

Struttura generale di un amminoacido, legame peptidico, struttura delle proteine, gli enzimi.

Gli acidi nucleici: struttura e funzione del DNA e dell'RNA.

### **Biochimica e metabolismo**

Gli organismi viventi e l'energia: le relazioni tra autotrofi ed eterotrofi. Il mantenimento dell'ordine e le ossidoriduzioni nei sistemi viventi. ATP, cofattori trasportatori di elettroni come  $NAD^+$

L'ossidazione del glucosio. Glicolisi. Il destino del piruvato in presenza e assenza di ossigeno: la respirazione cellulare e le fermentazioni (lattica e alcolica)

## **Bioteχνologie**

Enzimi di restrizione e produzione di DNA ricombinante.

Clonaggio molecolare del gene dell'insulina usando vettori plasmidici. Selezione dei batteri ricombinanti.

Le mappe di restrizione, l'impronta genetica in campo forense; l'elettroforesi; la PCR e la duplicazione del DNA.

## **Scienze della Terra**

La dinamica della litosfera: teorie fissiste, la teoria della deriva dei continenti, la morfologia dei fondali oceanici, il paleomagnetismo, l'espansione dei fondali oceanici.

Tettonica a placche e orogenesi: la teoria della tettonica a placche, i margini di placca, caratteristiche generali delle placche, i margini continentali, come si formano gli oceani, i sistemi arco-fossa, i punti caldi, come si formano le montagne.

Analisi proteomica: spettroscopia di massa.

**Educazione civica:** Agenda 2030. Definizione di sviluppo sostenibile. Energie rinnovabili e non rinnovabili: utilizzo, vantaggi e svantaggi. I combustibili fossili: petrolio, carbone e metano, Le fonti energetiche rinnovabili.

Vetralla, 11/05/202

Prof.ssa Patrizia Fagioni

## **Programma di Disegno e Storia dell'Arte**

Libro di testo: C. Pescio, *Dossier arte. Vol. 3: dal Neoclassicismo all'arte contemporanea*, Giunti T.V.P. ed., Firenze 2015.

(#) Approfondimenti fuori testo

### **Storia dell'arte**

#### **Il Neoclassicismo:**

Contesto storico – culturale; Winckelmann: il *Grand tour*; scoperte archeologiche (Pompei ed Ercolano); temi peculiari; le Accademie d'arte.

- Architettura neoclassica: E.L. Boullé: il cenotafio di Newton; Piermarini: teatro La Scala di Milano; Valadier: sistemazione di piazza del Popolo a Roma.
- A. Canova. Vita e opere, tecnica artistica: *Dedalo e Icaro, Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria Cristina D'Asburgo, Paolina Borghese, Le Tre Grazie, i ritratti di Napoleone Bonaparte, Napoleone come Marte pacificatore* (#). Legami con le opere letterarie di U. Foscolo.
- J.L. David. Vita e opere: *Giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Incoronazione di Napoleone e Giuseppina, Napoleone Bonaparte al passaggio del Gran San Bernardo*.

- J.A.D. Ingres. Vita e opere: *La grande odalisca, Napoleone I sul trono imperiale*. Cenni sull'attività di ritrattista.

### **Il Romanticismo:**

Contesto storico - culturale; pittoresco e sublime; genio e sregolatezza; Neoclassicismo e Romanticismo a confronto. Temi peculiari: paesaggio, storia, nazionalismo, esotico, ruderismo, medievalismo.

- F. Goya. Vita e opere: *La famiglia di Carlo IV, Saturno che divora i suoi figli, La fucilazione del 3 maggio 1808*.
- T. Géricault. Vita e opere: *La zattera della Medusa, Serie degli alienati con monomania*.
- E. Delacroix. Vita e opere: *Il massacro di Scio, La libertà che guida il popolo*.
- F. Hayez. Vita e opere: *La congiura dei Lampugnani, Il bacio; Pietro Rossi prigioniero degli Scaligeri*. Cenni sull'attività di ritrattista.
- C. D. Friedrich. Opere: *Il naufragio della speranza, Viandante sul mare di nebbia, L'abbazia nel querceto*.
- J. Constable. Vita e opere: *Flatford Mill, studi di nuvole (#)*.
- J. M.W. Turner. Vita e opere: *il Tamigi sotto il ponte di Waterloo*.
- Il Realismo. G. Courbet. Vita e opere: *L'atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna, Funerale a Ornans*.
- La scuola di Barbizon.
- C. Corot. Opere: *La cattedrale di Chartres*.
- J.F. Millet. Vita e opere: *Le spigolatrici, l'Angelus (#)*.
- I Macchiaioli. G. Fattori. Vita e opere: *La rotonda di Palmieri; In vedetta; Bovi al carro (#)*.
- S. Lega. Vita e opere: *Il canto dello stornello*. T. Signorini. Vita e opere: *l'Alzaia*.
- Architettura romantica. Il Gothic revival in Inghilterra: *Palazzo del Parlamento a Londra*; il Neogotico in Italia; *Caffè Pedrocchi a Padova*; Neogotico in Francia: *Notre Dame de Paris*.
- Architettura in ferro; scienza delle costruzioni; ponti; esposizioni universali. *Il palazzo di Cristallo (J. Paxton); La tour Eiffel, La mole antonelliana*.
- Il restauro stilistico con Viollet-le Duc ed il restauro romantico con J. Ruskin.

### **L'Impressionismo:**

Contesto storico - culturale; il caffè Guerbois; colore e luce; la fotografia; la prima mostra; caratteri dello stile.

- E. Muybridge. *Cavallo che salta un ostacolo*.
- E. Manet. Vita e opere: *Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère*.
- C. Monet. Vita e opere: *Impressione, sole nascente, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee, La Grenouillère, Palazzo ducale a Venezia*.
- E. Degas. Vita e opere: *La lezione danza, L'assenzio*. La scultura policroma.
- P.A. Renour. Vita e opere: *La Grenouillère, Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri*.

### **Il Post-impressionismo:**

Contesto storico - culturale; affinità e divergenze tecniche e concettuali con i pittori impressionisti.

- P. Cézanne. Vita e opere: *La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna Saint Victoire, Le grandi bagnanti, I bagnanti (#)*.
- Il divisionismo. G. Seurat. Vita e opere: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*.
- V. Van Gogh. Vita e opere: *I mangiatori di patate, Notte stellata, La chiesa di Auvers-sur-Oise, la camera da letto ad Arles*.
- P. Gauguin. Vita e opere: *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? (#)*.

### **L'art nouveau:**

Contesto storico; arte e artigianato; declinazione nelle varie regioni europee; caratteri dello stile art nouveau.

- William Morris. Morris, Marchall Faulker and Co. Art and Craft Exhibition society.
- Thonet (#)
- Il liberty in Francia: E. Guimard: pensiline della metropolitana (#).
- Il liberty in Italia. G. Sommaruga (Milano); E. Basile (Palermo) (#).
- Il liberty in Belgio. V. Horta: *Hotel Tassel* e *Hotel Solvay* (#).
- Il modernismo catalano. Gaudì: opere: *Sagrada familia, parc Guell* (#).
- Il secessionismo a Vienna. J. M. Olbrich: *Palazzo della secessione*.
- G. Klimt. Vita e opere: *Il fregio di Beethoven, Il bacio, Giuditta, Le tre età della donna, Fregio in casa Stoclet (albero della vita)*.

### **Le avanguardie storiche:**

Contesto storico e culturale; significato delle avanguardie nell'ambito del panorama artistico europeo; caratteristiche stilistiche, soggetti, temi affrontati; principali movimenti; legami con la cultura letteraria, scientifica, filosofica.

- L'Espressionismo tedesco. *Die Bruke*.
- E. Munch. Vita e opere: *Sera nel corso Karl Johann, Il grido*.
- *I Fauves*. H. Matisse. Vita e opere: *La tavola imbandita* (#), *La stanza rossa, Calma lusso e voluttà, La gioia di vivere, La danza, La musica* (#).
- Il Cubismo.
- P. Picasso. Vita e opere: *Les Demoiselles d'Avignon, Guernica*.
- G. Braque. Vita e opere: *Case all'Estaque, Le Quotidien, violino e pipa*.
- Il Futurismo. Manifesti dell'arte futurista.
- U. Boccioni. Vita e opere: *Rissa in galleria, Gli stati d'animo, La città che sale. Forme uniche della continuità nello spazio*.
- Architettura futurista: A. Sant'Elia (cenni).
- G. Balla. Vita e opere: *Dinamismo di un cane a guinzaglio, Lampada ad arco*.
- Dadaismo.
- M. Duchamp. Vita e opere: *Fontana, Gioconda, Ruota di bicicletta, Nudo che scende le scale* (#), *il grande vetro*.
- M. Ray. *Pain peint o pain bleu* (#), *Cadeau* (#), *Oggetto da distruggere / oggetto indistruttibile* (#).
- Surrealismo.
- Dali. Vita e opere: *La persistenza della memoria, il volto di Mae West utilizzabile come appartamento surrealista* (#), *La venere di Milo con cassetti* (#), *Leda atomica* (#), *disintegrazione della persistenza della memoria* (#).
- R. Maigrette. Vita e opere: *Il tradimento delle immagini, Golgota, la condizione umana*
- Astrattismo.
- V. Kandiskii. Vita e opere: *il cavaliere azzurro, primo acquerello astratto, composizione VI, VII, VIII* (#), *Successione* (#), *Blu di cielo* (#). Scritti: "dello spirituale dell'arte", "punto, linea, superficie".
- P. Klee. Vita e opere: *Senecio* (#), *Cupole rosse e bianche* (#), *Dapprima innalzatosi dal grigiore della notte* (#).
- P. Mondrian. Vita e opere: *Albero rosso* (#), *l'Aia, Melo in fiore* (#), *Composizione con linee* (#). *Broadway boogie woogie, victory boogie woogie*.
- Metafisica.
- G. de Chirico. Vita e opere: *Enigma di un pomeriggio d'autunno, Muse inquietanti* (#), *Canto d'amore, L'enigma dell'ora* (#), *Ettore e Andromaca* (#).

### **Architettura nella prima metà del XX secolo (cenni):**

l'International style; architettura razionale; il Bauhaus; Architettura organica.

- Le Corbusier. Opere: *5 punti dell'architettura, ville Savoye, il Modulor*.
- F. L. Wright. Opere: *la casa sulla cascata, il Guggenheim museum*.
- Il razionalismo in Italia. Terragni: *Casa del fascio a Como*; Piacentini: *tribunale di Milano (#)*; Michelucci: *stazione di S. M. Novella a Firenze (#)*.

### **Curricolo interdisciplinare di Cittadinanza e Costituzione**

- Agenda 2030. Obiettivo 11: città e comunità sostenibili, Target 4: rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo. Obiettivo 13: lotta contro il cambiamento climatico;
- Articolo 9 della Costituzione italiana;
- Concetto di Bene Culturale e Patrimonio Culturale;
- Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- Unesco: the World Heritage List;
- Cenni sui concetti di salvaguardia, tutela, protezione, promozione, valorizzazione e restauro.

Vetralla, 11 Maggio 2022

F.to Giaccone Domenico

## **PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE**

### **OBIETTIVI E CONTENUTI**

#### **POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO**

Miglioramento dell'apparato cardio-respiratorio:

corsa lenta e lunga, corsa lenta con variazioni di ritmo.

Tonificazione e rafforzamento dell'apparato muscolare:

es. a corpo libero atti a migliorare la muscolatura degli arti superiori e inferiori.

Mobilità articolare e coordinazione neuro-muscolare:

es. di mobilitazione della colonna vertebrale.

Esercizi atti a migliorare la destrezza e la velocità.

#### **ATLETICA LEGGERA**

Tecnica del Salto in alto: rincorsa, stacco e valicamento.

Salto agli ostacoli.

Getto del peso.

60 metri piani.

#### **GIOCHI SPORTIVI**

Attività sportive di squadra.

Pallavolo: i fondamentali ( palleggio, *bagher*, battuta, schiacciata, muro ),  
gioco regolare con inserimento di alcuni schemi di attacco/difesa.

Basket: i fondamentali.

Il Badminton

Palla Tamburello

Tennis

Tennis tavolo

Il Padel

Yoga: saluto al sole

Calcio: gioco e regolamento.

## **INFORMAZIONI E CONOSCENZE RELATIVE A**

- **Norme di primo soccorso:** sequenza BLS, rianimazione cardio- polmonare.
- **Traumatologia:** gli incidenti più comuni durante l'attività sportiva ( stiramento muscolare, distorsione, strappo, frattura).
- **L'importanza del tono muscolare:** i muscoli addominali.
- **Il doping contro il valore dello sport:** sostanze proibite e disturbi collaterali.
- **I danni del fumo.**
- **La Comunicazione Non Verbale. (CNV)**
- **Le Endorfine.**
- **L'alimentazione corretta dello sportivo.**
- **L'apparato osteoarticolare.**
- **Il Sistema nervoso: i Neuroni Specchio.**

## **Educazione civica:**

- **I Benefici dello Sport; Il *doping* contro il valore dello Sport.**

Vetralla, 11 Maggio 2022

IL DOCENTE **Prof.ssa Leila Appolloni**

## **PROGRAMMA DI RELIGIONE**

CLASSE 5° N LS indirizzo scientifico

RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Prof. Bondì Giuseppe

- Rapporto tra Stato e religione;
- La Dottrina sociale della Chiesa: Principi fondamentali;

- La religione nella società contemporanea;
- L'impegno sociale dei cristiani: Il volontariato.

- La persona al centro del messaggio cristiano;
- L'impegno della Chiesa per la pace;
- Il dialogo e la giustizia basi di ogni relazione umana.

Ed. Civica: - Stato laico: la religione negli articoli della Costituzione;  
- I valori non negoziabili.

Vetralla, 11/05/2022

Il docente Giuseppe Bondi

## RELAZIONI FINALI RELATIVE ALLE SINGOLE DISCIPLINE

### **Relazione finale del docente di ITALIANO**

#### **Testi adottati:**

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, volumi 4, 5.1, 5.2, 6 Paravia;

D. Alighieri, *Divina Commedia, Paradiso*, a cura di U. Bosco, G. Reggio, Le Monnier.

**Ore effettuate fino all'11 maggio 2022:**120 ore (quattro ore settimanali).

#### **Profilo della classe.**

La classe V N è costituita da 17 alunni, 11 ragazzi e 6 ragazze. Il gruppo classe si presenta abbastanza unito e coeso e, anche se al suo interno si individuano legami più forti tra alcuni elementi, nella globalità ciascun ragazzo ha un atteggiamento rispettoso e solidale verso tutti i compagni. La sottoscritta è stata docente della classe per due anni: negli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019 come insegnante di Latino e Geostoria, mentre in questo anno scolastico come insegnante di Italiano e Latino. Essendo già stata una loro insegnante, posso affermare che gli alunni si sono spesso confrontati e confidati con me su questioni riguardanti la vita scolastica che si sono trovati ad affrontare durante il corso dell'anno. Fin da subito si è instaurato con gli studenti e le studentesse un reciproco rapporto di stima, di rispetto, di fiducia e di piena collaborazione; tale rapporto si è consolidato con il passare degli anni e con il graduale raggiungimento da parte dei ragazzi di un approccio più maturo e consapevole soprattutto nel comportamento. Il medesimo rispetto che tutto il gruppo classe ha manifestato costantemente nei confronti della sottoscritta, è stato rivolto anche agli ambienti scolastici e alle persone che ne fanno parte. Dal punto di vista disciplinare, dunque, non sono mai emerse criticità o problematiche particolari, se non qualche assenza strategica da parte di qualche alunno, fatta per evitare interrogazioni e/o verifiche scritte. L'interruzione nella continuità didattica non ha chiaramente agevolato il dialogo educativo e lo svolgimento del programma ha subito dei rallentamenti.

Per quanto concerne l'ambito didattico, nel corso dell'attuale anno scolastico più volte la sottoscritta ha stimolato la classe ad uno studio più maturo, consapevole e costruttivo, sottolineando l'importanza di un approccio metodologico alla disciplina basato sulla costanza e sull'approfondimento dei vari percorsi letterari, perché questa discontinuità didattica ha certamente creato delle difficoltà dovute al diverso metodo di lavoro degli insegnanti. Si può quindi evidenziare che i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi programmati possono, nel complesso, ritenersi soddisfacenti, anche se si devono fare delle necessarie distinzioni a seconda dei particolari ritmi di apprendimento e delle capacità degli alunni: un gruppo dotato di capacità, senso di responsabilità ed impegno assiduo ha raggiunto risultati molto buoni con punte di eccellenza, un altro dotato di buone capacità, ma di discontinuità nello studio ha raggiunto risultati buoni ed infine un terzo si è impegnato saltuariamente ed ha raggiunto risultati sufficienti. La classe pertanto può essere suddivisa in tre fasce di livello: la prima composta da alunni che hanno raggiunto risultati molto buoni con punte di eccellenza, la seconda da alunni che hanno raggiunto risultati buoni ed infine la terza da alunni che hanno raggiunto risultati sufficienti.

### **Contenuti scelti in funzione degli obiettivi:**

Ugo Foscolo;

Il Romanticismo;

Alessandro Manzoni;

Giacomo Leopardi;

La Scapigliatura;

Il Naturalismo ed il Verismo;

Giovanni Verga;

Il Decadentismo;

Gabriele d'Annunzio;

Giovanni Pascoli;

Il Futurismo;

Italo Svevo;

Luigi Pirandello;

Giuseppe Ungaretti;

Salvatore Quasimodo;

Eugenio Montale;

Lettura ed analisi di canti scelti tratti dal *Paradiso* dantesco.

### **Competenze raggiunte**

Nello studio della lingua e della letteratura italiana la classe ha lavorato con un impegno ed un interesse globalmente soddisfacenti: una parte degli alunni ha unito a tale impegno anche una vivace curiosità, un buon interesse per la disciplina ed una continuità e serietà di studio lodevoli. Questo



gruppo di alunni ha affrontato le interrogazioni nel corso di tutto l'anno scolastico aggiungendo alla parte di programma svolto in classe, alcuni argomenti ad essa collegati, tracciando approfondimenti di carattere letterario. Una seconda parte di alunni, numericamente più rilevante, ha lavorato raggiungendo risultati oscillanti fra buoni e più che sufficienti, ma ha studiato in modo discontinuo evidenziando alcune difficoltà espressive nella rielaborazione sia orale sia scritta. Un esiguo gruppo di alunni ha avuto invece un percorso di studi più altalenante sia per la partecipazione alle attività scolastiche, sia per una evidente discontinuità nello studio che si è rivelato a volte superficiale.

I livelli di profitto raggiunti sono dunque diversificati: emergono alunni con capacità logico-espressive e di rielaborazione pienamente soddisfacenti, alunni che hanno raggiunto una buona padronanza della disciplina e pochi altri che hanno raggiunto soltanto un livello strettamente sufficiente.

Per quanto concerne la produzione scritta, si evidenzia la tendenza di un modesto numero di alunni a ripetere errori corretti in precedenza, dimostrando una scarsa attenzione alla correzione degli elaborati e alle ripetute indicazioni della sottoscritta. La maggior parte della classe, tuttavia, si attesta su un livello più che soddisfacente e, in qualche caso, più che buono e per pochi alunni ottimo.

Le competenze raggiunte vengono di seguito suddivise in competenze conoscitive, metodologiche e relazionali.

### **Competenze conoscitive**

Per quanto concerne l'insegnamento dell'Italiano, il percorso formativo degli alunni non è stato certamente agevolato dalla continuità didattica; la classe, nel corso degli anni, ha dimostrato, in generale, di accogliere le varie proposte didattiche adeguandosi a richieste di impegno anche rilevanti e modulando i propri percorsi formativi in base alle esigenze sempre diverse della vita scolastica.

Si è lavorato sul conseguimento dei seguenti obiettivi trasversali:

1. conoscenza dei contenuti;
2. comprensione dei contenuti;
3. applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione delle conoscenze acquisite.

Si è inoltre lavorato sul conseguimento di ulteriori obiettivi relativi alla singola disciplina. Per quanto concerne le competenze si è lavorato perseguendo i seguenti obiettivi:

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta in vari contesti;
- leggere, comprendere, analizzare ed interpretare testi letterari sia in poesia sia in prosa;
- produrre testi di vario tipo modulati in relazione ai differenti scopi comunicativi e corretti dal punto di vista sintattico, morfologico, lessicale ed ortografico;
- dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura;
- collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità;
- saper stabilire nessi tra letteratura ed altre discipline o domini espressivi.

In merito alle conoscenze si è lavorato perseguendo i seguenti obiettivi:

- conoscere le radici storiche e l'evoluzione della lingua italiana;

- conoscere i testi e gli autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale rapportandoli alle manifestazioni più rilevanti in ambito internazionale nelle varie epoche.

In relazione alle competenze conoscitive maturate dalla classe sulla base del perseguimento degli obiettivi sopra riportati, si può considerare che la maggior parte degli alunni ha raggiunto in maniera soddisfacente sia gli obiettivi trasversali sia quelli relativi alla singola disciplina.

### **Competenze metodologiche**

In relazione alle abilità/capacità si è lavorato perseguendo i seguenti obiettivi:

- inserire i testi letterari e i dati biografici di un autore nel contesto storico-politico e culturale di riferimento;
- cogliere le relazioni tra forma e contenuto di un testo;
- riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene;
- descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo;
- acquisire termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato.

In riferimento alle competenze metodologiche acquisite dalla classe, si può affermare che complessivamente gli studenti sono in grado di mettere in relazione la letteratura con il contesto storico, sociale e culturale in cui è stata prodotta; sanno leggere testi letterari (in prosa o in versi) e non letterari per comprenderne senso e struttura, compiendo le inferenze necessarie alla loro comprensione e alla loro collocazione nel sistema letterario e/o storico-sociale di riferimento; sanno analizzare ed interpretare, se parzialmente guidati, testi letterari e non letterari; sanno confrontarsi con diverse tipologie di scrittura producendo, in maniera soddisfacente, sia analisi testuali, sia elaborazioni di proprie tesi in relazione a differenti scopi comunicativi; sanno confrontare testi e collegare riflessioni e problematiche di vasto respiro; sono in grado, in generale, di padroneggiare sufficientemente gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti.

### **Competenze relazionali**

La maggior parte degli alunni ha dimostrato di saper instaurare buone dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe e si è resa collaborativa e disponibile al dialogo didattico-educativo. Ritengo fermamente che una delle caratteristiche più degne di lode degli alunni sia stata proprio la capacità di relazionarsi in maniera adeguata e assolutamente rispettosa verso la sottoscritta e l'ambiente scolastico in generale. Il clima di serenità e di positività che si è sempre respirato tra gli studenti ha certamente agevolato il lavoro dell'insegnante. Gli alunni hanno acquisito la capacità di comunicare in maniera ordinata e rispettosa dell'altro e si sono dimostrati collaborativi all'ascolto e al confronto corretto con i compagni e con il docente durante le lezioni.

### **Metodologia di insegnamento**

Ho lavorato privilegiando la lezione frontale e partecipata dando molta rilevanza ai testi: molto tempo è stato dedicato alla lettura guidata, all'analisi e alla contestualizzazione dei contenuti anche in chiave interdisciplinare mettendo in luce i nuclei semantici del testo ed il rapporto tra il significato e la complessità degli elementi formali che lo rappresentano. Le lezioni sono state indirizzate a rafforzare la padronanza delle tecniche di decodifica e di analisi di testi letterari in versi e in prosa. L'attività

didattica ha privilegiato la dimensione critica delle lezioni e sono stati utilizzati i libri di testo accanto agli appunti e al materiale didattico fornito dalla docente. Un'attenzione particolare è stata riservata al conseguimento di una corretta capacità espositiva rafforzata dall'uso del lessico tecnico della disciplina. Nel secondo Quadrimestre, in relazione alle indicazioni relative allo svolgimento della prova dell'Esame di Stato, sono state effettuate verifiche scritte volte alla simulazione dell'esame di stato e verifiche orali privilegiando il carattere pluridisciplinare del colloquio. Durante le verifiche orali gli alunni hanno dimostrato, nel complesso, una capacità soddisfacente nell'approntare una riflessione di carattere letterario che coinvolgesse anche l'ambito della letteratura latina.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Per quanto concerne gli strumenti sono stati impiegati libri di testo tradizionali, letture critiche, appunti e LIM. Sono state svolte le seguenti prove di verifica: due prove orali e due scritte nel primo Quadrimestre e nel secondo Quadrimestre. Le prove scritte sono state effettuate, in base alle indicazioni ministeriali, somministrando le seguenti tipologie testuali: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Sono state effettuate prove in presenza ed a distanza utilizzando la piattaforma di *G-Suite for education*, per coloro che erano costretti a seguire le lezioni a distanza in quanto positivi al Covid-19.

Le verifiche orali sono state strutturate sotto forma di colloqui di vasto respiro, anche per verificare la padronanza linguistica ed espressiva degli alunni nel corso dell'esposizione.

Per la valutazione sommativa, ulteriore criterio di giudizio è stata l'osservazione di parametri trasversali alla disciplina, anche in coerenza con gli obiettivi educativi concordati dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico come l'impegno, la partecipazione, l'interesse e l'assiduità nello svolgimento del lavoro domestico. La valutazione concorda con gli obiettivi individuati nella programmazione didattica effettuata all'inizio dell'anno scolastico. Inoltre, sono stati tenuti in considerazione i seguenti criteri:

- Livello di partenza dell'alunno/a
- Interesse ed impegno
- Conoscenza e comprensione di quanto richiesto
- Esposizione scritta e orale in forma corretta
- Capacità di contestualizzare e stabilire collegamenti.

Vetralla, 11 Maggio 2022

Prof.ssa Michela Casciani

### **Relazione finale del docente di LATINO**

**Testi adottati:** E. Cantarella, G. Guidorizzi, *Civitas*, vol. 3, Einaudi scuola

**Ore effettuate fino al 11 maggio:** 83 ore (tre ore settimanali).

### **Profilo della classe.**

La classe V N è costituita da 17 alunni, 11 ragazzi e 6 ragazze. Il gruppo classe si presenta abbastanza unito e coeso e, anche se al suo interno si individuano legami più forti tra alcuni elementi, nella globalità ciascun ragazzo ha un atteggiamento rispettoso e solidale verso tutti i compagni. La

sottoscritta è stata docente della classe per due anni: negli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019 come insegnante di Latino e Geostoria, mentre in questo anno scolastico come insegnante di Italiano e Latino. Essendo una loro insegnante da così tanto tempo, posso affermare che gli alunni si sono spesso confrontati e confidati con me su questioni riguardanti la vita scolastica che si sono trovati ad affrontare durante il corso dell'anno. Fin da subito si è instaurato con gli studenti e le studentesse un reciproco rapporto di stima, di rispetto, di fiducia e di piena collaborazione; tale rapporto si è consolidato con il passare degli anni e con il graduale raggiungimento da parte dei ragazzi di un approccio più maturo e consapevole soprattutto nel comportamento. Il medesimo rispetto che tutto il gruppo classe ha manifestato costantemente nei confronti della sottoscritta, è stato rivolto anche agli ambienti scolastici e alle persone che ne fanno parte. Dal punto di vista disciplinare, dunque, non sono mai emerse criticità o problematiche particolari, se non qualche assenza strategica da parte di qualche alunno, fatta per evitare interrogazioni e/o verifiche scritte. L'interruzione nella continuità didattica non ha chiaramente agevolato il dialogo educativo e lo svolgimento del programma ha subito dei rallentamenti.

Per quanto concerne l'ambito didattico, nel corso dell'attuale anno scolastico più volte la sottoscritta ha stimolato la classe ad uno studio più maturo, consapevole e costruttivo, sottolineando l'importanza di un approccio metodologico alla disciplina basato sulla costanza e sull'approfondimento dei vari percorsi letterari. Si può quindi evidenziare che i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi programmati possono, nel complesso, ritenersi soddisfacenti, anche se si devono fare delle necessarie distinzioni a seconda dei particolari ritmi di apprendimento e delle capacità degli alunni: un gruppo dotato di capacità, senso di responsabilità ed impegno assiduo ha raggiunto risultati molto buoni con punte di eccellenza, un altro dotato di buone capacità, ma di discontinuità nello studio ha raggiunto risultati buoni ed infine un terzo si è impegnato saltuariamente ed ha raggiunto risultati sufficienti. La classe pertanto può essere suddivisa in tre fasce di livello: la prima composta da alunni che hanno raggiunto risultati molto buoni con punte di eccellenza, la seconda da alunni che hanno raggiunto risultati buoni ed infine la terza da alunni che hanno raggiunto risultati sufficienti.

#### **Contenuti scelti in funzione degli obiettivi:**

Velleio Patercolo;

Curzio Rufo;

Valerio Massimo;

Celso;

Columella;

Pomponio Mela;

Apicio;

Plinio il Vecchio;

Arato;

Manilio;

Fedro;

Seneca;

Lucano;

Stazio;  
Valerio Flacco;  
Silio Italico;  
Petronio;  
Persio;  
Giovenale;  
Marziale;  
Quintiliano;  
Plinio il Giovane;  
Tacito;  
Svetonio;  
*I poetae novelli*;  
Frontone;  
Aulo Gellio;  
Apuleio.

### **Competenze raggiunte**

Per quanto concerne l'insegnamento di Latino, il percorso formativo degli alunni non è stato certamente agevolato dalla continuità didattica; questa discontinuità ha messo in difficoltà gli studenti che non hanno potuto giovare di uno stesso metodo di insegnamento.

### **Competenze conoscitive**

Il percorso di studio relativo a questa disciplina è stato indirizzato per lo più in ambito letterario riservando soltanto un esiguo spazio al sistema linguistico generale della lingua latina (morfologico, sintattico e lessicale) sia per ragioni pratiche dovute alla necessità di utilizzare al meglio le tre esigue ore settimanali previste, sia perché le conoscenze grammaticali di base per poter leggere, tradurre e, in generale, affrontare, i testi latini, sono state fornite durante il Biennio. Il riferimento alle conoscenze e alle competenze grammaticali in senso stretto è stato comunque perseguito nello studio dei testi dei vari autori affrontati nel corso dell'anno scolastico.

In merito alle competenze si è lavorato perseguendo i seguenti obiettivi:

- applicare lo studio e la conoscenza della lingua e della cultura latina alla comprensione della realtà contemporanea;
- considerare lo studio letterario come strumento di comprensione delle proprie radici culturali e di penetrazione delle tematiche sociali e culturali della società odierna;
- possedere le categorie che permettono di interpretare il patrimonio culturale della classicità romana confrontando sia modelli culturali e letterari, sia i sistemi di valori;

- argomentare e rielaborare in modo critico, personale ed autonomo, relativamente alle espressioni culturali della civiltà latina, collegando informazioni provenienti da contesti sociali e antropologici diversi.

### **Competenze metodologiche**

In relazione alle abilità/capacità si è lavorato sui seguenti obiettivi:

- saper leggere e comprendere testi in prosa ed in versi;
- saper tradurre in italiano rispettando l'integrità del messaggio;
- cogliere i caratteri specifici dei diversi testi letterari individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere;
- riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario di appartenenza;
- confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario individuando analogie e differenze;
- individuare i rapporti tra una parte di testo e l'opera nel suo insieme.

In merito alle conoscenze si è lavorato perseguendo i seguenti obiettivi:

- conoscere le linee evolutive della letteratura attraverso gli autori, le opere ed i testi antologici sia in lingua sia in traduzione italiana e saperli collocare nel contesto storico-culturale di riferimento;
- conoscere elementi strutturali e stilistici, tipologia e genere di appartenenza dei testi letterari, individuando i *topoi* ricorrenti, le principali chiavi interpretative ed i riferimenti storico-culturali.

Un'attenzione particolare è stata riservata sia in italiano sia in latino al conseguimento di una corretta capacità espositiva rafforzata dall'uso del lessico tecnico della singola disciplina. Nello studio della lingua e della letteratura latina la classe ha lavorato con un impegno ed un interesse globalmente soddisfacenti: una parte degli alunni ha unito a tale impegno anche una vivace curiosità, un buon interesse per la disciplina ed una continuità e serietà di studio lodevoli. Questa parte di alunni ha affrontato le interrogazioni nel corso di tutto l'anno scolastico aggiungendo alla parte di programma svolto in classe, alcuni argomenti ad essa collegati tracciando approfondimenti di carattere letterario. Una seconda parte di alunni ha lavorato raggiungendo risultati buoni o più che sufficienti, ma ha studiato in modo discontinuo evidenziando alcune difficoltà espressive nella rielaborazione sia orale sia scritta. Un terzo gruppo di alunni ha avuto invece un percorso di studi più altalenante sia per la partecipazione alle attività scolastiche, sia per una evidente discontinuità nello studio. I livelli di profitto raggiunti sono dunque diversificati: emergono alunni eccellenti con capacità logico-espressive e di rielaborazione pienamente soddisfacenti, alunni che hanno raggiunto una buona padronanza della disciplina e altri che hanno raggiunto soltanto il livello della stretta sufficienza.

### **Competenze relazionali**

La maggior parte degli alunni ha dimostrato di saper instaurare buone dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe e si è resa collaborativa e disponibile al dialogo didattico-educativo. Ritengo fermamente che una delle caratteristiche più degne di lode degli alunni sia stata proprio la capacità di relazionarsi in maniera adeguata e assolutamente rispettosa verso la sottoscritta e l'ambiente scolastico in generale. Il clima di serenità e di positività che si è sempre respirato tra gli studenti ha certamente agevolato il lavoro dell'insegnante. Gli alunni hanno acquisito la capacità di comunicare in maniera ordinata e rispettosa dell'altro e si sono dimostrati collaborativi all'ascolto e al confronto corretto con i compagni e con il docente durante le lezioni.

## **Metodologia di insegnamento**

Per quanto concerne gli strumenti sono stati impiegati: libro di testo tradizionale, letture critiche, appunti e LIM. Ho lavorato privilegiando la lezione frontale e partecipata, dando molta rilevanza ai testi: molto tempo è stato dedicato alla lettura guidata, all'analisi e alla contestualizzazione dei contenuti anche in chiave interdisciplinare mettendo in luce i nuclei semantici del testo ed il rapporto tra il significato e la complessità degli elementi formali che lo rappresentano. Le lezioni sono state indirizzate a rafforzare la padronanza delle tecniche di decodifica e di analisi di testi letterari in versi e in prosa. L'attività didattica ha privilegiato la dimensione critica delle lezioni e sono stati utilizzati il libro di testo accanto agli appunti e al materiale didattico fornito dalla docente. Un'attenzione particolare è stata riservata al conseguimento di una corretta capacità espositiva rafforzata dall'uso del lessico tecnico della singola disciplina. Nel secondo Quadrimestre, in relazione alle indicazioni relative allo svolgimento della prova dell'Esame di Stato, sono state effettuate verifiche orali privilegiando il carattere pluridisciplinare del colloquio. Durante le verifiche orali gli alunni hanno dimostrato, nel complesso, una capacità soddisfacente nell'approntare una riflessione di carattere letterario che coinvolgesse anche l'ambito della letteratura italiana.

## **Criteri e strumenti di valutazione**

Sono state svolte le seguenti prove di verifica: due prove orali e due scritte nel primo Quadrimestre; e nel secondo Quadrimestre. Le prove scritte sono state effettuate, somministrando sia testi da tradurre sia verifiche strutturate e semistrutturate su argomenti di letteratura.

Le verifiche orali sono state strutturate sotto forma di colloqui di vasto respiro, anche per verificare la padronanza linguistica ed espressiva degli alunni nel corso dell'esposizione, inoltre sono stati somministrati anche *test* a scelta multipla unitamente a quesiti a risposta singola per sostituire la verifica orale stessa.

Per la valutazione sommativa, ulteriore criterio di giudizio è stata l'osservazione di parametri trasversali alla disciplina, anche in coerenza con gli obiettivi educativi concordati dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico come l'impegno, la partecipazione, l'interesse e l'assiduità nello svolgimento del lavoro domestico. La valutazione concorda con gli obiettivi individuati nella programmazione didattica effettuata all'inizio dell'anno scolastico. Inoltre, sono stati tenuti in considerazione i seguenti criteri:

- Livello di partenza dell'alunno/a
- Interesse ed impegno
- Conoscenza e comprensione di quanto richiesto
- Esposizione scritta e orale in forma corretta
- Capacità di contestualizzare e stabilire collegamenti.

Vetralla, 11 Maggio 2022

L'insegnante Prof.ssa Michela Casciani

## **Relazione finale: Matematica e Fisica**

**Testi adottati per Matematica:** Bergamini Trifone – Matematica Blu 2.0 – Zanichelli

### **Profilo della classe**

La classe 5N, composta da 17 alunni, è riuscita nel corso dell'anno a raggiungere per Fisica e Matematica un profitto medio più che sufficiente. Alcuni alunni si distinguono per la loro buona capacità logico-matematica nella risoluzione di problemi anche complessi, raggiunta grazie ad uno studio continuo ed approfondito. Sono presenti tuttavia anche alunni che evidenziano carenze talvolta gravi che rendono difficile la risoluzione di problemi non elementari, anche riguardo l'applicazione dei concetti teorici di fisica e di matematica nella realtà. Tali difficoltà sono imputabili a carenze pregresse non del tutto recuperate ma anche ad uno studio prevalentemente mnemonico e non del tutto regolare. I rapporti con la classe sono stati sempre corretti, anche se a volte poco collaborativi; durante l'anno scolastico è molto migliorata la partecipazione degli alunni alle attività proposte sia in classe che nella DAD. La maggior parte degli alunni ha dimostrato comunque interesse per le discipline la cui didattica è stata svolta sia in presenza che in modalità telematica e hanno saputo adattarsi con maturità alle richieste di cambiamento che le situazioni contingenti richiedevano.

### **Contenuti scelti di Matematica in funzione degli obiettivi**

- Funzioni e limiti
- Teoria delle derivate
- Applicazioni nella realtà (problemi di massimizzazione)
- Studio delle funzioni
- Problemi di massimizzazione
- Teoria degli integrali con calcolo di aree e volumi

Per quanto riguarda i contenuti specifici si rimanda al programma allegato al documento.

### **Contenuti scelti di Fisica in funzione degli obiettivi**

- Il teorema di Gauss in termini vettoriali e sue applicazioni
- Circuiti elettrici
- Il magnetismo
- L'induzione elettromagnetica
- La teoria di Maxwell dell'elettromagnetismo
- La relatività ristretta (cenni)

Per quanto riguarda i contenuti specifici si rimanda al programma allegato al documento.

### **Competenze (conoscitive, metodologiche e relazionali) raggiunte in Matematica**

Gli alunni sanno manipolare il simbolismo matematico; sono in grado di utilizzare le conoscenze e competenze acquisite per affrontare lo studio di semplici funzioni e tracciarne il grafico, sanno risolvere situazioni di realtà avvalendosi di semplici modelli matematici.



## **Competenze (conoscitive, metodologiche e relazionali) raggiunte in Fisica**

Alcuni alunni non comprendono completamente il linguaggio matematico specifico della fisica e non sanno individuare la strategia di risoluzione di problemi di media difficoltà; sanno tuttavia individuare nessi di causa-effetto e riescono a utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la soluzione di semplici problemi; sono in grado di individuare in tecnologia applicazioni dei concetti di fisica teorici.

## **Metodologia di insegnamento per Matematica e Fisica**

La metodologia utilizzata per quasi tutto l'anno scolastico è stata la lezione frontale e la lezione in modalità online attraverso l'utilizzo di lavagne virtuali e strumenti digitali propri della didattica in remoto ovvero le *App Web* e tutto quello che la piattaforma *G-suite* mette a disposizione per la didattica a distanza; non sono tuttavia mancate sperimentazioni in classe con lezioni in modalità classe capovolta utilizzando video lezioni e test online sulla piattaforma *Classroom* e *Socrative*. Dei vari argomenti svolti è stata data una presentazione e una trattazione prevalentemente teorica, curando in parte l'aspetto applicativo mediante lo svolgimento di esercizi di diversa difficoltà con discussione guidata. Le dimostrazioni dei teoremi, invece, non sono state proposte tranne che per semplici casi. Non sono mancati, all'inizio dell'anno scolastico, momenti di recupero per ripassare concetti e procedure di calcolo relative agli anni precedenti. La ripetizione di spiegazioni, la realizzazione di numerose video lezioni teoriche e di esercizi, i test online e le interrogazioni somministrate in videoconferenza e in presenza, nonché la risoluzione di esercizi assegnati sia in presenza che online, la correzione in modalità telematica delle esercitazioni assegnate e dei test svolti, è stata la normale attività di didattica tradizionale e a distanza della classe.

## **Criteri e strumenti di valutazione per Matematica e Fisica**

- Interrogazioni sotto forma di soluzione guidata di un esercizio e/o esposizione di un argomento indicato dall'insegnante (modalità tradizionale e in videoconferenza)
- Valutazione degli interventi significativi durante le lezioni.
- Valutazione degli esercizi assegnati in modalità *online*
- Risoluzione di esercizi e problemi.
- Test vero falso o a scelta multipla in classe e *online*
- Verifiche in classe

Le verifiche sono state fatte quasi sempre alla fine di ogni argomento; comunque se la situazione specifica della classe o di qualche singolo alunno lo richiedeva, sono state svolte più verifiche per lo stesso argomento.

Vetralla, 11/05/2022

**Il Docente** Prof. Antonio Montalbano

## **Relazione finale di Storia**

**Ore settimanali:** 2

**Libri di testo adottati:** *G. Borgognone, D. Carpanetto, "L'idea della storia", voll. 2+3*

**Profilo della Classe:** L'atteggiamento della classe è stato rispettoso e teso alla ricezione dei contenuti culturali proposti e alla loro rielaborazione. In proposito la situazione della classe può essere distinta in tre gruppi: il primo che ha mostrato un impegno produttivo e costante e una partecipazione

costruttiva e seria raggiungendo buoni risultati. Un secondo gruppo, più ampio, che si è distinto per un impegno discreto, partecipando alle lezioni in maniera piuttosto soddisfacente; un terzo gruppo, invece, ha profuso un impegno saltuario ed una partecipazione non sempre attiva raggiungendo comunque un profitto sufficiente.

Nello svolgimento del programma sono stati tenuti in considerazione gli **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** declinate in:

**COMPETENZE:** Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali: essere in grado di cogliere la complessità degli eventi storici; analizzare le fonti, i documenti e semplici testi storiografici; utilizzare gli strumenti propri della disciplina; utilizzare, potenziandolo, il lessico specifico della disciplina; attualizzare criticamente il passato attraverso la scoperta della dimensione storica del presente.

**ABILITA':** Orientarsi nel tempo e nello spazio (asse cronologico). Saper individuare i vari fattori che incidono sulla fenomenologia storica. Individuare e distinguere nei fatti storici la molteplicità dei loro fattori e i nessi causa/effetto, attuando gerarchizzazioni. Individuare analogie e differenze tra fenomeni storici e tra civiltà diverse. Saper leggere carte geografiche e tematiche muovendosi nel tempo e nello spazio.

**CONOSCENZE:** Conoscere sul piano diacronico e sincronico i principali eventi della storia delle istituzioni statali, dei sistemi politici, giuridici ed economici, nonché gli aspetti principali della società, della cultura e dello sviluppo scientifico – tecnologico dell'epoca contemporanea.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi. **CONOSCENZE:** a livello linguistico ed espositivo la classe ha dimostrato di aver acquisito mediamente una familiarità terminologica appropriata. A livello dell'uso appropriato di tale terminologia si notano invece delle significative differenze tra uno maggiormente capace ed uno meno abile. La buona costanza nello studio ha portato una parte della classe a raggiungere livelli buoni, in alcuni casi ottimi, nelle conoscenze critiche dei fatti storici. La scarsa velocità con cui si è riusciti ad affrontare le conoscenze e le competenze essenziali di fine Ottocento e metà del Novecento, ha impedito di ritagliare durante l'anno scolastico un adeguato spazio per il dibattito in classe sui temi d'attualità e di storia contemporanea.

**ABILITA':** la maggior parte della classe utilizza con sufficiente proprietà le categorie e le terminologie essenziali della disciplina.

**COMPETENZE:** la maggior parte della classe ha dimostrato un'attitudine a muoversi autonomamente e criticamente attraverso le numerose nozioni imparate, ma solo se apertamente spinta dal docente. Solo alcuni dimostrano di possedere un'autonoma inclinazione a problematizzare la semplice lettura fattuale manualistica della storia, formulando domande ed analisi complesse, riferendosi a tempi e spazi diversi, inserendo in scala sincronica e diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari, andando autonomamente ad approfondire gli argomenti affrontati con letture e documenti.

Nel dettaglio si delineano i seguenti **CONTENUTI DEL PROGRAMMA (macroaree):**

Risorgimento

Destra e Sinistra storica

Società, economia e cultura tra Otto e Novecento

L'età dell'imperialismo: l'Europa e il mondo tra Otto e Novecento

La crisi di fine secolo in Italia, l'età giolittiana e il decollo industriale

La Prima guerra mondiale

La rivoluzione d'ottobre in Russia e la nascita dell'Unione Sovietica

L'Europa nel primo dopoguerra

La Germania e la Repubblica di Weimar  
Il Fascismo in Italia. Gli anni Venti  
L' avvento del Nazismo in Germania  
La Seconda guerra mondiale

### **Educazione Civica:**

Dallo Statuto albertino alla Costituzione. Conoscenza delle varie forme di governo

### **OBIETTIVI MINIMI**

Saper utilizzare in modo appropriato il linguaggio storico, conoscenza generale, anche se non approfondita, delle caratteristiche politiche, economiche e sociali/ culturali del periodo storico considerato nell'anno scolastico. Capacità di operare le correlazioni più evidenti all'interno della stessa disciplina e tra discipline diverse. Competenza espositiva chiara e rispettosa della terminologia specifica. Saper utilizzare le fonti storiche.

### **EDUCAZIONE CIVICA:**

Per quanto concerne Educazione Civica si è cercato attraverso un'analisi storica di percorrere le tappe che hanno segnato il passaggio dallo Statuto Albertino nostra Costituzione e di approfondire aspetti legati all'affermazione di regimi totalitari, ciò al fine di promuovere negli allievi una maggiore consapevolezza e un maggior senso civico.

### **METODOLOGIA:**

Dal punto di vista metodologico le lezioni sono state svolte durante i periodi di lezioni in presenza con modalità frontale ed interattiva, di volta in volta adottate in relazione agli specifici bisogni del gruppo. Sono state effettuate, inoltre, ricerche ed approfondimenti personali. Si è applicata, comunque, una metodologia volta a favorire la ricerca e l'approccio critico alla materia.

### **SUPPORTI DIDATTICI:**

Oltre al libro di testo in adozione, strumento principale ed imprescindibile, sono stati utilizzati materiali forniti dall'insegnante, quali schemi di sintesi e mappe concettuali.

### **STRUMENTI DI VERIFICA:**

La valutazione è stata effettuata non solo mediante verifiche *in itinere*, colloqui orali e verifiche scritte, ma anche tenendo conto della partecipazione al dialogo educativo, dei collegamenti con la piattaforma, dell'impegno, della puntualità nella consegna dei lavori assegnati. Si è adottata dunque una valutazione formativa e non semplicemente sommativa.

Qualora siano emerse situazioni di criticità si è cercato di mettere in atto strategie di recupero, consone al singolo allievo, cercando di programmare le verifiche orali o suddividendo gli argomenti oggetto della trattazione.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

I criteri di valutazione hanno tenuto conto della situazione iniziale di ciascun studente e della progressiva acquisizione di abilità, tenendo in considerazione sia le potenzialità individuali che la produzione media della classe.

Per quanto riguarda le valutazioni sono state tenute in considerazione le griglie di valutazione condivise e adottate in sede di riunione per Dipartimenti.

### **RECUPERI:**

In situazioni di criticità sono stati attuati interventi di recupero, consoni al singolo allievo, riproponendo i contenuti in forma semplificata e diversificata, programmando le verifiche orali.

## Relazione finale di filosofia

**Ore settimanali:** 3

**Libro di testo in adozione:** N. Abbagnano, G. Fornero, *La ricerca del pensiero* 2, 3, Paravia, 2016.

**Profilo della classe:** L'atteggiamento corretto degli alunni ha permesso all'insegnante di instaurare un clima sereno e favorevole ad un apprendimento proficuo, teso alla ricezione dei contenuti culturali proposti e alla loro rielaborazione. In proposito la situazione della classe può essere distinta in tre gruppi: il primo, che ha mostrato un impegno produttivo e costante ed una partecipazione costruttiva e seria raggiungendo ottimi risultati. Un secondo gruppo, più ampio, che si è distinto per un impegno discreto, partecipando alle lezioni in maniera piuttosto soddisfacente; un terzo gruppo, invece, che ha profuso un impegno saltuario ed una partecipazione non sempre attiva raggiungendo comunque un profitto sufficiente. La discontinuità didattica è l'elemento che contraddistingue la storia di questa classe, discontinuità inerente la storia e la filosofia. All'inizio ci sono state difficoltà, legate soprattutto al fatto di doversi relazionare con un nuovo professore nel corso dell'anno scolastico e nel dover comunque adattarsi ad un diverso metodo d'insegnamento. A livello di conoscenze dei concetti base, della storia della filosofia, ho trovato una parte della classe lacunosa in tutti gli ambiti filosofici; teoretici, etici, estetici e politici. Inoltre ho trovato la classe, con una programmazione arretrata rispetto a quanto invece avrebbe dovuto effettuare nell'anno scolastico precedente. Queste carenze, hanno creato un forte rallentamento nello svolgimento del programma e per questo ho dovuto adattare il programma alle reali conoscenze della classe. Ho cercato di potenziare ed integrare le conoscenze possedute dagli alunni, al fine di raggiungere una preparazione, seppur modesta, ma comunque sufficiente per affrontare l'esame finale. Alla luce di quanto esposto, la classe ha mostrato un buon impegno nell'attività didattica e ciò è stato fondamentale per poter sanare il più possibile le lacune di partenza.

I risultati ottenuti in termini di **conoscenze, abilità e competenze**, considerando i livelli di partenza, possono considerarsi discreti. Gran parte della classe risulta capace di sviluppare autonomamente collegamenti interdisciplinari e di dibattere le diverse posizioni tra autori e correnti filosofiche in modo soddisfacente. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi. **CONOSCENZE:** la maggior parte della classe ha raggiunto un discreto livello di conoscenze essenziali acquisite nel corso dell'anno riguardo agli argomenti e agli autori trattati, il che ha permesso loro di muoversi con sicurezza nell'individuazione degli assunti fondamentali delle più importanti correnti filosofiche studiate. **ABILITÀ:** la maggior parte della classe utilizza con sufficiente proprietà le categorie e le terminologie essenziali della tradizione filosofica. **COMPETENZE:** la maggior parte della classe sa cogliere di ogni autore o tema trattato il legame con il contesto storico culturale e ha acquisito un'adeguata capacità nel riconoscere ed analizzare le caratteristiche critiche delle scuole e delle correnti filosofiche affrontate.

Nel dettaglio si delineano i seguenti **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** / Macro-argomenti affrontati:

Criticismo: Kant- Critica Ragion Pura e Pratica

Idealismo tedesco: Fichte ed Hegel

Anti-Idealismo: Schopenhauer

L'istanza del singolo: Kierkegaard

La sinistra hegeliana e Feuerbach

Marxismo: Marx e il Capitale

Positivismo: Comte  
Esaltazione della vita: Nietzsche  
La rivoluzione psicanalitica: Freud  
Esistenzialismo : il primo Heidegger

### **Educazione Civica**

K. Marx:  
uguaglianza formale e sostanziale  
Socialismo, liberalismo e democrazia

### **OBIETTIVI MINIMI**

Saper utilizzare in modo appropriato il linguaggio filosofico  
Conoscenza generale, anche se non approfondita, dei principali contenuti  
Capacità di operare le correlazioni più evidenti all'interno della stessa disciplina e tra discipline diverse;  
Competenza espositiva chiara e rispettosa della terminologia specifica.  
Riconoscimento delle dimostrazioni e delle argomentazioni

### **EDUCAZIONE CIVICA:**

Per quanto concerne Educazione Civica si è cercato di riflettere sui temi di interesse della nostra Costituzione attraverso l'analisi dei paradigmi fondamentali della filosofia politica, come: liberalismo, socialismo, comunismo, democrazia.

### **METODOLOGIA:**

Dal punto di vista metodologico le lezioni sono state svolte durante i periodi di lezione in presenza con modalità frontale ed interattiva, di volta in volta adottate in relazione agli specifici bisogni del gruppo. Si è applicata, comunque, una metodologia volta a favorire la ricerca e l'approccio critico alla materia, al fine di rendere sempre più autonome le attività degli allievi.

### **SUPPORTI DIDATTICI:**

Il libro di testo in adozione.

### **STRUMENTI DI VERIFICA:**

La valutazione è stata effettuata non solo mediante verifiche in itinere, colloqui orali e verifiche scritte, ma anche tenendo conto della partecipazione al dialogo educativo, dei collegamenti con la piattaforma, dell'impegno, della puntualità nella consegna dei lavori assegnati. Si è adottata dunque una valutazione formativa e non semplicemente sommativa.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

I criteri di valutazione hanno tenuto conto della situazione iniziale di ciascun studente e della progressiva acquisizione di abilità, tenendo in considerazione sia le potenzialità individuali che la produzione media della classe.

Per quanto riguarda le valutazioni sono state tenute in considerazione le griglie di valutazione condivise e adottate in sede di riunione per Dipartimenti.

### **RECUPERI:**

Qualora siano emerse situazioni di criticità si è cercato di mettere in atto strategie di recupero, consone al singolo allievo, cercando di programmare le verifiche orali.

## **Relazione Finale di Inglese**

Ore effettuate in presenza: 92

### • **Profilo della classe.**

La classe è composta da 17 elementi, 11 maschi e 6 femmine. Gli alunni hanno presentato, sin dall'inizio dell'anno, interesse, curiosità e volontà di apprendere la materia.

La capacità di apprendimento, rielaborazione e comunicazione, risultata molto eterogenea, ha dato esiti, nel complesso, buoni: alcuni studenti hanno ancora carenze, non gravissime, di natura linguistica e anche di natura nozionistica per studio disorganizzato e disomogeneo, altri, invece, hanno raggiunto livelli di eccellente rendimento tanto nell'esposizione scritta quanto in quella orale.

Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare pur essendo una classe vivace, non si segnalano particolari eccessi: hanno mostrato viva e costante partecipazione agli argomenti trattati, collaborando a costruire un interessante dialogo di scambio educativo.

Avendo preso in carico la classe per la prima volta quest'anno sono, comunque, riuscita a stabilire un rapporto di fiducia e collaborazione con gli alunni che hanno accettato il metodo nuovo proposto dalla docente e hanno aumentato progressivamente l'impegno di studio rendendolo più maturo e consapevole.

### • **Obiettivi disciplinari:**

L'organizzazione del lavoro scolastico ha tenuto conto delle diverse capacità presenti in classe, seguendo principalmente tre diversi obiettivi volti ad esporre, in maniera organica e corretta, i contenuti delle tematiche affrontate durante l'anno scolastico:

- il primo obiettivo ha mirato ad acquisire una discreta competenza linguistica avente finalità comunicativa e culturale per permettere agli alunni di avere una buona autonomia di comprensione e rielaborazione di testi scritti e orali;
- il secondo obiettivo ha mirato, invece, allo sviluppo di capacità di rielaborazione e sintesi mediante l'analisi dei testi e l'individuazione di concetti chiave;
- il terzo obiettivo ha cercato di ampliare gli interessi culturali per espandere gli orizzonti di conoscenza e di scelta.

Il programma è stato svolto quasi interamente: è stato tolto l'ultimo segmento per allinearlo al programma delle altre materie coinvolte negli Esami di Stato.

### • **Conoscenze delle abilità e competenze:**

- Conoscenze dei vari registri linguistici, come strumento di comunicazione e confronto tra culture diverse, in regime di L2.

- Approfondimento delle 4 abilità: listening, reading, speaking and writing: è stato possibile migliorare profondamente le abilità linguistiche degli alunni, tanto da un punto di vista orale quanto scritto attraverso percorsi ed esercitazioni mirati a sviluppare e acquisire competenze specifiche.

- Conoscenza dei contesti storici, sociali e letterali e degli autori principali del 1800 e della prima metà del 1900.

- **Competenze:**

- Produrre testi scritti coerenti e coesi,
- Produrre per iscritto la sintesi di concetti base di un testo individuando i concetti chiave
- Comprendere testi scritti e orali in lingua inglese
- Saper rispondere ai quesiti posti, in forma scritta e orale, in modo adeguato e coerente
- Sostenere in modo fluente una conversazione in lingua inglese

- **Competenze chiave di cittadinanza:**

- Saper comunicare in lingua straniera;
- Saper individuare collegamenti e relazioni;
- Saper acquisire ed interpretare l'informazione;
- Saper valutare l'attendibilità delle fonti e distinguere tra fatti e opinioni.

- **Capacità:**

- Essere in grado di comprendere i quesiti posti e di rispondere adeguatamente, dimostrando di possedere competenze linguistiche – comunicative di livelli almeno pari a B1+ del QCER
- Memorizzare argomenti di ordine culturale e letterario e riuscire a renderli propri nell'esposizione in forma scritta e orale.
- Saper collegare gli argomenti di lingua Inglese agli argomenti di altre materie umanistiche in correlazione interdisciplinare.

- **Metodologia:**

Il programma è stato interamente affrontato in classe con lezioni frontali, discussioni, richiami extratestuali e dialoghi.

Particolare attenzione è stata riservata alla lettura, all'analisi e alla traduzione dei testi letterari affrontati da parte degli studenti per una maggiore comprensione.

Si è fatto particolare ricorso al cooperative learning e alla flipped classroom con lo scopo di rendere gli alunni consapevoli e capaci di sviluppare capacità critiche di sintesi e di collaborazione oltre che di produrre ed esporre in lingua gli argomenti di studio ai compagni per una maggiore comprensione.

La lettura analitica dei testi è stata finalizzata a stimolare la capacità di analisi e di critica, comparandoli con la letteratura italiana e, talvolta, francese.

Si è fatto uso della LIM, dei DVDs in L2, oltre che del computer e del vocabolario bilingue.

- **Obiettivi raggiunti:**

Per definire gli obiettivi raggiunti la classe va divisa in due fasce:

- studenti che hanno lavorato con costanza, applicazione e impegno, ottenendo eccellenti conoscenze degli argomenti trattati: dal contesto culturale, storico e sociale alla letteratura e agli autori trattati, esprimendosi con ottima scorrevolezza e più che buona pronuncia e sapendo apportare collegamenti interdisciplinari.

- un altro gruppo di studenti meno costante nello studio e nell'attenzione in classe, ha, comunque, ottenuto più che sufficienti conoscenze e riesce ad esprimersi senza grandi difficoltà.

- **Strumenti:**

- LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE:

Mauro Spicci – Timothy Alan Shaw – with Daniela Montanari

*Amazing Minds 2*. “Wonderstanding “ Literature, Language and Culture. With map store, toolkit for literature appreciation and study skills.

- Lim
- Computer
- DVDs e film in lingua originale
- Audio in lingua originale
- Dispense date dalla docente

- **Verifiche:**

- Le verifiche orali si sono svolte sotto la tipologia della tradizionale interrogazione con domande e risposte in lingua; gli studenti hanno anche lavorato esponendo oralmente i numerosi lavori strutturati in *power point* elaborati da loro per ripasso strutturale dei contenuti.
- Le verifiche scritte hanno seguito due tipologie:

le verifiche sommative costruite secondo test a multiple *choise, true/ false, fill in the gaps*

le verifiche periodiche svolte in classe con scrittura di essay critici su argomenti di tipo letterario

**Criteri di valutazione.**

- Conoscenza dei contenuti e pertinenza. (Conoscenza dei contenuti, di letteratura, svolti in classe);
- Correttezza formale e proprietà di linguaggio. (Correttezza della pronuncia e dell'intonazione, rispetto delle regole grammaticali e sintattiche, rispetto delle regole ortografiche);
- Capacità di sintesi e rielaborazione personale.
- Capacità di analisi critica.
- Capacità di creare collegamenti interdisciplinari.

Vetralla, 11/05/2022

Il Docente  
Prof.ssa Sarzana Irene

## Relazione finale di Scienze Naturali

Testi adottati: Scienze Naturali- Terza Edizione, D. Nepgen, M. Fiorani, M. Crippa, Mondadori Scuola.

**Ore Effettuate:** (fino al 11 maggio) ore 78 (3 ore settimanali)

**Profilo della classe**

L'insegnante ha preso contatto con la classe per la prima volta nel corso del quinto anno.



A livello comportamentale, la classe, durante l'anno, si è mostrata corretta, anche nei momenti in cui è partita la Didattica a Distanza.

A parte alcune eccezioni, gli alunni hanno mostrato un buon grado di collaborazione nei lavori cooperativi.

Dal punto di vista didattico, durante il quinto anno, appena l'insegnante ha preso contatto con la classe, gli allievi hanno seguito le lezioni con interesse, mostrato partecipazione attiva e, per un buon gruppo, un buon grado di approfondimento dei contenuti.

Alla fine dell'anno, però, questo forte impegno è andato scemando e da un andamento dell'impegno, più brillante e attivo nel primo periodo si è passati ad un andamento più rilassato e blando nel secondo periodo dell'anno scolastico, risultando per alcuni allievi in un calo del rendimento, fino ad accumulare per qualcuno debito formativo nella materia agli scrutini finali.

Durante il quinto anno, buona parte del gruppo classe ha atteso sempre stimoli da parte del docente per approfondire gli argomenti trattati e si sono resi necessari molti interventi per trascinare gli allievi, per proseguire con il programma e per stimolare un maggior impegno, autonomia e spirito di iniziativa. Alcuni studenti hanno mostrato una costante dedizione allo studio, che è stata accompagnata da un miglioramento delle capacità logiche, espressive e rielaborative più che soddisfacenti. Tra questi allievi, alcuni si sono resi disponibili per un lavoro di *peer tutoring*, permettendo un sostanziale recupero da parte di compagni in difficoltà.

Durante il quinto anno, quando è stato possibile organizzare delle giornate di Open Day in occasione dell'orientamento, alcuni ragazzi della classe hanno partecipato con diverse mansioni, e un buon gruppo di allievi ha saputo collaborare anche con gli studenti della classe terza e seconda, per organizzare degli esperimenti dimostrativi in laboratorio di Scienze.

### **Contenuti scelti in funzione degli obiettivi**

Macro-argomenti affrontati

- La chimica del carbonio
- Le molecole biologiche e il metabolismo
- Ingegneria genetica e le biotecnologie
- Le risorse energetiche e l'ambiente, in connessione ai temi dell'Agenda 2030
- Generalità sul modello globale "Tettonica delle placche"

### **Competenze raggiunte**

#### Conoscitive

La maggior parte degli alunni è in grado di

- ricondurre le caratteristiche macroscopiche di alcuni materiali alla loro organizzazione microscopica;

- descrivere e conoscere le principali di composti organici e le relative reazioni organiche;
- individuare nelle biomolecole le corrispondenti unità costitutive e la correlazione struttura e funzione;
- descrivere le principali fasi di clonaggio molecolare.

### Metodologiche

La maggior parte degli alunni ha sviluppato in modo sufficiente le seguenti abilità metodologiche

- analizzare fenomeni applicando le basi del metodo scientifico, attraverso osservazione e sperimentazione;
- capacità autonoma di acquisire ed elaborare informazioni, nonché di far uso autonomo e finalizzato di libri, materiali, internet, selezionando fonti attendibili;
- essere in grado di leggere e interpretare i contenuti di testi scientifici e utilizzare schemi per sintetizzare le informazioni;
- identificare gli idrocarburi e le altre classi di composti organici a partire dai legami presenti e dai gruppi funzionali.

### Relazionali

- comunicare efficacemente, utilizzando un lessico specifico pertinente;
- porsi con atteggiamento critico nei confronti della scienze e della tecnologia;
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale ed operare scelte consapevoli nei diversi ambiti.

Grazie alla Didattica Digitale Integrata, gli alunni hanno sviluppato le competenze informatiche utilizzando appieno gli strumenti digitali, sia durante le lezioni, che per lo svolgimento dei PCTO; hanno inoltre acquisito maggior autonomia attraverso un adattamento della metodologia *flipped classroom* alla particolare situazione.

**Metodologia di insegnamento:** lezione dialogata e frontale, esercitazione individuale in classe, esercitazione in piccoli gruppi anche tramite piattaforma *Google Classroom*, relazioni su ricerche individuali e collettive, attività laboratoriali.

Purtroppo l'attività laboratoriale è stata messa da parte, a causa della discontinuità della presenza, dell'impossibilità di usare anche laboratori esterni e della necessità di dare spazio al recupero *in itinere*.

**Criteri e strumenti di valutazione:** Sono state effettuate sia prove scritte (domande a risposta breve e tipologia mista domande aperte-risposta multipla), che orali (colloqui orali non programmati, esposizione di lavori di ricerca autonoma); la valutazione è stata effettuata mediante le griglie allegate alla programmazione di inizio anno e i criteri sono stati illustrati e condivisi con gli studenti. Le verifiche "sommative", sono state effettuate sia in modalità scritta, che orale e sono state impostate per testare il raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali. Le verifiche "formative" hanno coinvolto tutta la classe e sono state effettuate in modo continuo.

## Relazione didattica finale di Disegno e Storia dell'Arte

### Presentazione

Gli alunni costituiscono un gruppo affiatato, solidale e coeso, in cui si respira un clima fortemente pacifico e sereno, a tratti esuberante e chiassoso. Il docente risulta ben accolto e integrato; il fatto che egli aveva già insegnato nello stesso contesto durante l'anno scolastico 2019/20 ha contribuito favorevolmente.

L'interesse nei confronti della disciplina è stato variabile; alcuni elementi hanno seguito le attività diligentemente, senza tuttavia essere particolarmente propositivi o creativi, altri, invece, hanno richiesto una costante motivazione da parte dal gruppo classe e dal docente, senza riuscire, tuttavia, a raggiungere risultati straordinari. Nel complesso gli alunni hanno dimostrato una scarsa capacità di organizzare il carico di lavoro, anche in relazione alle altre materie curriculari, causando forti rallentamenti nello svolgimento della progettazione didattica in tutti i suoi aspetti previsti all'inizio dell'anno. Si rileva, in particolare, una costante abitudine a procrastinare le verifiche anche con iniziative e comportamenti strategici, come le frequenti assenze mirate o di massa.

Questo atteggiamento ha avuto ripercussioni anche sulle modalità di verifica stesse; ove possibile, infatti, si è cercato di privilegiare l'esposizione orale al fine di abituare gli alunni al colloquio previsto fra le prove dell'Esame di Stato, ma i continui cambi di programma hanno reso necessario integrare le interrogazioni con i compiti scritti. Il recupero delle lacune emerse durante il primo quadrimestre è avvenuto *in itinere* nel successivo, fermo restando che le difficoltà registrate erano imputabili principalmente ad una mancanza d'impegno da parte degli alunni, piuttosto che a difficoltà oggettive. In generale, il livello della classe si attesta su due fasce: una bassa e una medio-alta. Prevale quindi la mediocrità e pochi elementi hanno raggiunto livelli superiori.

In questo contesto è stato necessario compiere i massimi sforzi per catturare e tener viva l'attenzione degli alunni nei confronti dei temi trattati, cercando di renderli il più possibile partecipi, almeno nei momenti non dedicati esplicitamente alle verifiche, puntando molto su una metodologia didattica basata sulla lezione dialogata e il dibattito. Grande spazio è stato dato all'interdisciplinarietà e all'attualizzazione di temi incontrati scorrendo le pagine della storia dell'arte dalla fine del XVIII secolo in poi.

Gli alunni giungono al quinto anno con un metodo di studio basato principalmente sulla memorizzazione di dati piuttosto che sull'elaborazione critica degli stessi.

Alcune considerazioni, di seguito specificate, hanno spinto il docente a puntare maggiormente l'attenzione sulla parte della disciplina inerente alla storia dell'arte piuttosto che al disegno tecnico. *In primis* le lacune accumulate dai ragazzi negli scorsi anni in questo settore, che avrebbero reso necessario un serio programma di recupero, impossibile da svolgere durante le ore curriculari. In secondo luogo, si è tenuto conto del fatto che, puntando sulla parte relativa alla storia dell'arte, gli alunni avrebbero potuto, a loro vantaggio, sfruttare conoscenze, abilità e competenze acquisite in altre materie umanistiche, sviluppandone di nuove, trasversali, operazione utile sia ai fini dell'apprendimento in sé, sia in vista della preparazione all'Esame di Stato.

### Metodi di insegnamento

- Lezioni frontali per presentare un argomento, fornire le chiavi di lettura corrette, inquadrarlo nel suo contesto storico-culturale;
- Lezioni dialogate;
- Dibattiti aperti sui temi dell'attualità, di carattere non solo artistico ma più in generale culturale, suggeriti dagli argomenti affrontati;

- *Flipped classroom* su alcune unità di apprendimento relative ai movimenti d'Avanguardia;
- *Peer tutoring*, specialmente in merito alle attività di recupero.

Grande attenzione è stata posta costantemente ai temi relativi alla Cittadinanza e Costituzione e all'interdisciplinarietà, specialmente con riferimento alla letteratura italiana, alla storia e filosofia ed alle lingue straniere.

### **Materiali didattici**

- Libro di testo: C. Pescio, *Dossier arte. Vol. 3: dal Neoclassicismo all'arte contemporanea*, Giunti T.V.P. ed., Firenze 2015;
- Materiale multimediale (audio visivo) proiettato in aula con la LIM;
- Contenuti didattici di approfondimento condivisi attraverso la piattaforma google classroom.

### **Tipologia delle prove di verifica**

- Verifiche scritte libere e semi-strutturate;
- Verifiche orali;
- Presentazioni Power point.

Agli alunni che hanno ottenuto delle valutazioni non sufficienti in alcune prove, è stata data l'opportunità di recuperare attraverso verifiche orali concordate.

### **Obiettivi raggiunti**

In termini di conoscenze:

- Conoscenza dei principali movimenti artistici nazionali, europei ed internazionali diffusi fra il XIX ed il XX secolo;
- Conoscenza dei più importanti artisti che hanno operato in questo periodo storico;
- Conoscenza delle principali opere prodotte sotto ogni forma: pittura, scultura, architettura, arti applicate;
- Conoscenza delle leggi e delle istruzioni a livello nazionale e sovranazionale relative alla tutela, salvaguardia, valorizzazione, restauro dei Beni Culturali, in un'ottica di sviluppo sostenibile (Agenda 20-30).

In termini di abilità:

- Capacità di adottare un linguaggio scritto e/o orale specifico per esporre temi relativi all'arte nelle sue varie declinazioni: pittura, scultura, architettura;
- Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico italiano e non, in un'ottica di società globale;
- Capacità di adottare un linguaggio scritto e/o orale specifico e settoriale;
- Capacità di spaziare da un campo disciplinare all'altro mettendo in relazione espressioni culturali differenti;
- Capacità di utilizzare le lingue straniere e i fondamenti delle discipline scientifico-matematiche per interpretare criticamente alcune manifestazioni artistiche.

In termini di competenze:

- Capacità di analizzare, commentare e giudicare criticamente un'opera d'arte individuando in essa le caratteristiche compositive, materiche, tecniche che la caratterizzano, i soggetti ed i temi trattati, la committenza, la destinazione, il messaggio e lo scopo per cui è stata realizzata;
- Capacità di operare confronti e collegamenti fra il contesto artistico e quello storico-culturale di riferimento;
- Capacità di riconoscere l'importanza culturale di un'opera d'arte;
- Capacità di attualizzare i temi affrontati dagli artisti nel passato;

- Capacità metacognitive, quali la collaborazione, la pianificazione del proprio tempo, la relazione con il contesto classe, ivi compreso il docente, critica e autovalutazione del proprio operato.

I suddetti obiettivi sono stati raggiunti dagli alunni secondo livelli diversi.

Vetralla, 11 Maggio 2022

L'insegnante F.to Giaccone Domenico

## **Relazione Finale di Scienze Motorie e Sportive**

**Docente: Prof. Leila Appolloni**

**Profilo della classe:** la classe è composta da 17 alunni (11 maschi e 6 femmine), tutti hanno avuto un comportamento corretto e responsabile, l'atteggiamento verso la materia entusiasmante. Gli studenti hanno dimostrato interesse ed attenzione verso le tematiche proposte, manifestando capacità di analisi e vivacità critica, abilità a comunicare con efficacia i contenuti appresi, effettuando collegamenti interdisciplinari. La classe si è distinta nell'attività pratica in quanto hanno tutti eccellenti abilità motorie, ottenendo così ottimi risultati. Il programma è stato svolto secondo la pianificazione iniziale.

**OBIETTIVI:** descrizione degli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, abilità.

**CONOSCENZE:** conoscere le capacità condizionali e coordinative, conoscere i muscoli, le articolazioni ed i principali apparati del corpo umano. Conoscere i fondamentali e le regole dei principali sport di squadra e individuali.

**Competenze:** essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale ed esercitarla in modo funzionale.

**ABILITA':** saper impostare un riscaldamento, elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva, assumere posture corrette, saper arbitrare una gara sportiva.

Saper sviluppare una performance sportiva con un corretto e adeguato controllo motorio. Saper eseguire i principali fondamentali degli sport di squadra.

**METODOLOGIA:** cooperative learning, learning by doing, lezione frontale e problem solving.

**VERIFICA:** per le prove di verifica ci si è avvalsi di test psicomotori, esercitazioni singole con distanziamento sociale, circuiti, osservazioni costanti del modo di vivere il movimento. Interrogazioni orali, il tutto finalizzato all'accertamento dell'acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite.

**VALUTAZIONE:** osservazione costante del comportamento inteso come impegno, partecipazione, correttezza, rispetto delle consegne, rispetto di sé e dei compagni.

**LIBRO DI TESTO:** A 360°- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE /Volume unico/ Giorgetti, Focacci, Orazi.

### **Relazione finale del docente di Religione Cattolica**

Testi adottati: Contadini M. - Itinerari 2.0 – vol unico – ed Elledici- Il Capitello.

Ore Effettuate:

**Obiettivo** principale è stato quello di rendere gli studenti in grado di valutare e definire il significato e i modelli di vita dell'uomo secondo la teologia cattolica, riconoscerne i valori di riferimento e saperli confrontare con le diverse ideologie, culture e religioni, presenti nella società contemporanea.

**Profilo della Classe:** La Classe composta da 17 alunni (11 maschi e 6 femmine) ha partecipato con interesse ed impegno in molti dei suoi elementi alle diverse tematiche proposte, mostrando una buona conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina.

Il **Programma** è stato svolto così come programmato all'inizio anno scolastico nonostante l'alternanza delle lezioni sia in presenza sia in DDI.

I **metodi** usati hanno tenuto conto di prospettive diverse e complementari (antropologica, etica e teologica), dando ampio spazio alla stimolazione per una partecipazione sempre attiva degli studenti. Si è sempre cercato attraverso la problematizzazione di potenziare l'analisi e il confronto dei diversi sistemi di valori e di riferimento culturali e religiosi.

Per quanto riguarda la DDI è stata utilizzata la piattaforma di *Google Classroom* anche attraverso l'invio di materiale di diverse tipologie (documenti, video...).

Per quanto riguarda i **mezzi** oltre al libro adottato si sono utilizzati come materiale integrativo diverse fonti: documenti ed articoli, oltre all'uso di audiovisivi sui diversi contenuti affrontati.

La **valutazione** è stata vista come attività continuativa all'interno del processo didattico-educativo, attraverso un continuo dialogo e confronto con gli alunni sui diversi argomenti proposti.

Nella valutazione finale si è tenuto conto dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione, al dialogo educativo-formativo, all'adeguatezza delle conoscenze espresse, delle capacità di analisi, di rielaborazione e sintesi, nelle diverse tematiche proposte.

Vetralla, 11/05/2022

Il docente  
Giuseppe Bondi

## **SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE STESSE**

Il Consiglio di classe, tenuto conto del *curriculum* di studi e della composizione della Commissione esaminatrice, ha stabilito il seguente calendario per la simulazione delle prove d'esame con i criteri e le metodologie da utilizzare come segue:

MATERIE COINVOLTE	DATA	TIPOLOGIA	VALUTAZIONE
ITALIANO	31 Marzo 2022	2 tracce di tipologia A; 3 tracce di tipologia B; 2 tracce di topologia C	Come da griglia allegata
MATEMATICA	8 Aprile 2022	Problema e 4 quesiti	Come da griglia allegata

La classe ha svolto le Prove INVALSI nelle seguenti date:

- 3 Marzo, Italiano;
- 3 Marzo, Matematica;
- 7 Marzo, Inglese.

## SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA 31 Marzo 2022

### TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

**Gabriele D'Annunzio**, « *Il verso è tutto* », da *Il piacere* da G. D'Annunzio, *Prose di romanzi*, a cura di A. Andreoli, vol. I, Mondadori, Milano 1988)

La sua anima si empì tutta d'una musica di rime e di sillabe ritmiche. Egli gioiva; quella spontanea improvvisa agitazione poetica gli dava un inesprimibile diletto. Egli ascoltava in sé medesimo que' suoni, compiacendosi delle ricche immagini, degli epiteti esatti, delle metafore lucide, delle armonie ricercate, delle squisite combinazioni di iati e di dieresi, di tutte le più sottili raffinatezze che variavano il suo stile e la sua metrica, di tutti i misteriosi artifizii dell'endecasillabo appresi dagli ammirabili poeti del XIV secolo e in specie dal Petrarca. La magia del verso gli soggiogò di nuovo lo spirito; e l'emistichio sentenziale d'un poeta contemporaneo gli sorrideva singolarmente. - «Il Verso è tutto.»<sup>1</sup> Il verso è tutto. Nella imitazione della Natura nessun strumento d'arte è più vivo, agile, acuto, vario, multiforme, plastico, obediante, sensibile, fedele. Più compatto del marmo, più malleabile della cera, più sottile d'un fluido, più vibrante d'una corda, più luminoso d'una gemma, più fragrante d'un fiore, più tagliente d'una spada, più flessibile d'un virgulto,<sup>2</sup> più carezzevole d'un

<sup>1</sup> l'emistichio... tutto: è una citazione tratta da una poesia dello stesso D'Annunzio, compresa nell'Isotteo e intitolata Epodo. Quattro sonetti al poeta Giovanni Marradi in onore della nona rima, IV, w. 12-14: «O Poeta, divina è la Parola; / ne la pura parola il ciel ripose / ogni nostra letizia; e il Verso è tutto».

<sup>2</sup> virgulto: ramo giovane e flessibile.

murmure,<sup>3</sup> più terribile d'un tuono, il verso è tutto e può tutto. Può rendere i minimi moti del sentimento e i minimi moti della sensazione; può definire l'indefinibile e dire l'ineffabile; può abbracciare l'illimitato e penetrare l'abisso; può avere dimensioni d'eternità; può rappresentare il sopraumano, il soprannaturale, l'oltramirabile; può inebriare come un vino, rapire come un'estasi; può nel tempo medesimo posseder il nostro intelletto, il nostro spirito, il nostro corpo; può, infine, raggiungere l'Assoluto. Un verso perfetto è assoluto, immutabile, immortale; tiene in sé le parole con la coerenza d'un diamante; chiude il pensiero come in un cerchio preciso che nessuna forza mai riuscirà a rompere; diviene indipendente da ogni legame da ogni dominio; non appartiene più all'artefice, ma è di tutti e di nessuno, come lo spazio, come la luce, come le cose immanenti e perpetue. Un pensiero esattamente espresso in un verso perfetto è un pensiero che già esisteva preformato nella oscura profondità della lingua. Estratto dal poeta, seguita ad esistere nella coscienza degli uomini. Maggior poeta è dunque colui che sa scoprire, disviluppare, estrarre un maggior numero di codeste preformazioni ideali. Quando il poeta è prossimo alla scoperta d'uno di tali versi eterni, è avvertito da un divino torrente di gioia che gli invade d'improvviso tutto l'essere. Quale gioia è più forte? - Andrea socchiuse un poco gli occhi, quasi per prolungare quel particolar brivido ch'era in lui foriero della ispirazione quando il suo spirito si disponeva all'opera d'arte, specialmente al poetare. Poi, pieno d'un diletto non mai provato, si mise a trovar rime con la èsile matita su le brevi pagine bianche del taccuino. Gli vennero alla memoria i primi versi d'una canzone del Magnifico: Parton leggieri e pronti dal petto i miei pensieri...<sup>4</sup> Quasi sempre, per incominciare a comporre, egli aveva bisogno d'una intonazione musicale datagli da un altro poeta; ed egli usava prenderla quasi sempre dai verseggiatori antichi di Toscana. Un emistichio di Lapo Gianni, del Cavalcanti, di Cino, del Petrarca, di Lorenzo de' Medici, il ricordo d'un gruppo di rime, la congiunzione di due epiteti, una qualunque concordanza di parole belle e bene sonanti, una qualunque frase numerosa<sup>5</sup> bastava ad aprirgli la vena, a dargli, per così dire, il la, una nota che gli servisse di fondamento all'armonia della prima strofa.

## 1. Comprensione del testo

1.1 Dopo una prima lettura riassume brevemente il contenuto del brano in non più di dieci righe.

1.2 Quali aspetti della poesia affascinano Andrea?

1.3 Che cosa significa l'espressione «il Verso è tutto»? Afferma semplicemente che la poesia è la più alta fra tutte le arti oppure ha anche altri significati?

## 2. Analisi del testo

2.1 Quali figure retoriche abbondano nel brano? Individuale. Quale effetto hanno nel lettore?

---

<sup>3</sup> murmure: mormorio.

<sup>4</sup> Parton... pensieri: è la canzone XCII delle *Rime* di Lorenzo de' Medici.

<sup>5</sup> numerosa: armoniosa (dal latino "numerus" = 'ritmo').



2.2 Quale rapporto si può intravedere tra D'Annunzio e il personaggio protagonista del *Piacere*, Andrea Sperelli?

### 3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

3.1 Secondo Andrea, il poeta può incidere nella coscienza degli uomini? In quale modo? Trovi che questa filosofia sia sostenuta anche da D'Annunzio? Esponi le tue considerazioni in merito.

3.2 In questo brano Andrea Sperelli sente rinnovarsi in lui «il culto profondo e appassionato dell'Arte» durante la convalescenza dalla ferita riportata in un duello. Alla luce delle tue conoscenze sul *Piacere* o sulla vicenda biografica di D'Annunzio, spiega questa affermazione in un breve commento personale. Puoi aiutarti nella composizione con riferimenti anche ad altri scritti dell'autore.

**Luigi Pirandello**, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono<sup>6</sup> lì su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia. Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi<sup>7</sup>. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente<sup>8</sup>. Una smania mala<sup>9</sup> mi aveva preso, quasi adunghiandomi<sup>10</sup> il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora. "E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia<sup>11</sup>: la sua ombra per le vie di Roma.

---

<sup>6</sup> mi s'affisarono: mi si fissarono.

<sup>7</sup> meco, dinanzi: era con me, davanti a me

<sup>8</sup> voluttuosamente: con morboso desiderio.

<sup>9</sup> smania mala: malvagia irrequietezza

<sup>10</sup> adunghiandomi: afferrandomi con le unghie

<sup>11</sup> alla Stia: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

*Il Fu Mattia Pascal*, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

### Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorran temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

#### **Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili***

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 24)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

### **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Giuseppe Lupò**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti<sup>12</sup> come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'istoria si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di historiae come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud<sup>13</sup>: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

### **Comprensione e analisi**

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

### **Produzione**

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui. Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

### **PROPOSTA B3**

---

<sup>12</sup> Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

<sup>13</sup> Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento»

**Paolo Rumiz**<sup>14</sup>, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada.

[...] Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci?

[...] Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"<sup>15</sup> l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua

---

<sup>14</sup> P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

<sup>15</sup> "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione

italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un *tweet* sullo *smartphone* e la geopolitica a una *playstation*. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.  
"alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione

## Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

## Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?  
Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

#### **L'italiano ha fatto l'Italia.**

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?” “A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la Pioggia nel pineto di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che

l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “Commedia di Dante, vero padre dell’italiano, l’opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l’unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l’italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell’intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l’italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all’intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell’epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli  
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull’importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l’importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell’identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, l’*Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un’ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L’orologio segna le 10,25, l’obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d’aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch’essi investiti dallo scoppio. È l’attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell’intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l’obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l’obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Simulazione Seconda Prova - 08/04/2022      Durata 5 ore

Svolgere il problema e 4 quesiti

Considera la famiglia di funzioni  $f_k: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$  definita ponendo

$$f_k(x) = \frac{4x}{k + x^2}$$

dove  $k$  è un parametro reale positivo diverso da zero.

1. Studia la funzione  $f_k(x)$  al variare di  $k$  reale positivo evidenziando, in particolare, dominio, intersezione assi, simmetrie, positività, limiti, asintoti, massimi, minimi, flessi, e concavità tutto in funzione di  $k$  generico positivo.
2. Determina il valore di  $k$  in corrispondenza del quale la retta congiungente i tre flessi è parallela alla bisettrice del primo e terzo quadrante.
3. Determina il valore di  $k$  in corrispondenza del quale la funzione ha un massimo assoluto di ordinata 2; verificando che risulta  $k=1$ , disegna dettagliatamente il grafico della corrispondente funzione  $f_1(x)$  evidenziando i punti chiave (estremi, flessi, ecc...)
4. Le rette tangenti ai due flessi di ascissa rispettivamente positiva e negativa sono rette parallele? Giustifica opportunamente la risposta.
5. Sia  $P(x_p, y_p)$  un punto della funzione nel semipiano delle  $x$  positive e sia  $T$  il triangolo di vertici  $O$ ,  $P$  e  $P'$  dove  $P'$  è il

---

<sup>16</sup> Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



punto sull'asse x di coordinate  $P'(x_p, 0)$ . Determina il valore di  $x_p$  per il quale l'area di T è 1.

Esiste un particolare valore di  $x_p$  in corrispondenza del quale l'area di T è massima? Giustifica opportunamente la risposta.

### QUESTIONARIO

- 1) Un triangolo ha area 3 e due lati misurano 2 e 3. Qual è la misura del terzo lato? Si giustifichi la risposta
- 2) Si calcoli il dominio della funzione  $y = \sqrt{1 - \sqrt{2 - \sqrt{3 - x}}}$
- 3) Un foglio rettangolare di lati a e b, ha area  $1 \text{ m}^2$  e forma tale che, tagliandolo a metà, (parallelamente al lato minore) si ottengono due rettangoli simili a quello di partenza. Quali sono le misure di a e b?
- 4) Si illustri il significato di *asintoto* e si fornisca un esempio di funzione  $f(x)$  il cui grafico presenti un asintoto orizzontale e due verticali.
- 5) Sia  $f(x) = 5 \operatorname{sen} x \cos x + \cos^2 x - \operatorname{sen}^2 x - \frac{5}{2} \operatorname{sen} 2x - \cos 2x - 17$ ; si calcoli  $f'(x)$ .
- 6) Quale delle seguenti funzioni è positiva per ogni x reale?  
 A)  $\cos(\operatorname{sen}(x^2 + 1))$     B)  $\operatorname{sen}(\cos(x^2 + 1))$     C)  $\operatorname{sen}(\ln(x^2 + 1))$     D)  $\cos(\ln(x^2 + 1))$   
 Si giustifichi la risposta
- 7) Sia  $p(x)$  un polinomio di grado n. Si dimostri che la sua derivata n-esima è  $p^{(n)}(x) = n! a_n$ .
- 8) Data la funzione:

$$f(x) = \begin{cases} x^3 & 0 \leq x \leq 1 \\ x^2 - kx + k & 1 < x \leq 2 \end{cases}$$

determinare il parametro  $k$  in modo che nell'intervallo  $[0, 2]$  sia applicabile il teorema di Lagrange e trovare il punto di cui la tesi del teorema assicura l'esistenza.

### Griglia di valutazione per la Prima prova dell'Esame di Stato Tipologia A: Analisi del testo letterario

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
------------	-------------	-------

<b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione ben strutturate b) il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata <b>c) il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera adeguata</b> d) il testo presenta una pianificazione carente	a) 10 b) 8 <b>c) 6</b> d) 4
<b>COESIONE E COERENZA TESTUALE</b>	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dagli opportuni connettivi b) il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi <b>c) il testo è nel complesso coerente, anche se l'uso dei connettivi non sempre è curato</b> d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 b) 8 <b>c) 6</b> d) 4
<b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</b>	a) il candidato dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) il candidato dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico <b>c) il candidato incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato</b> d) il candidato incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	a) 10 b) 8 <b>c) 6</b> d) 4
<b>CORRETTEZZA GRAMMATICALE: ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI; USO DELLA PUNTEGGIATURA</b>	a) il testo è pienamente corretto e la punteggiatura è appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata <b>c) il testo è nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura</b> d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico e ortografico; non presenta attenzione alla punteggiatura	a) 10 b) 8 <b>c) 6</b> d) 4
<b>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CUTURALI</b>	a) il candidato dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) il candidato dimostra una buona preparazione e sa operare opportuni riferimenti culturali <b>c) il candidato si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari</b> d) le conoscenze del candidato sono lacunose e i riferimenti culturali approssimativi e confusi	a) 10 b) 8 <b>c) 6</b> d) 4
<b>ESPRESSIONI DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b>	a) il testo contiene valutazioni personali e giudizi critici appropriati b) il testo contiene alcuni punti di vista critici in prospettiva personale <b>c) il testo contiene qualche spunto critico e un adeguato apporto personale</b> d) il testo non presenta spunti critici e le valutazioni sono impersonali e approssimative	a) 10 b) 8 <b>c) 6</b> d) 4
<b>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b>	a) il candidato rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) il candidato rispetta i vincoli della consegna <b>c) il candidato rispetta nel complesso i vincoli della consegna</b> d) il candidato non si attiene del tutto alle richieste della consegna	a) 10 b) 8 <b>c) 6</b> d) 4

<b>CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI</b>	a) il candidato comprende perfettamente il testo e ne coglie gli snodi tematici e stilistici b) il candidato comprende il testo e ne coglie gli snodi tematici e stilistici <b>c) il candidato comprende il testo nel suo complesso</b> d) il candidato non comprende del tutto il senso del testo	a) 10 b) 8 <b>c) 6</b> d) 4
<b>PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA</b>	a) l'analisi è molto puntuale, approfondita e rigorosa b) l'analisi è puntuale e accurata <b>c) l'analisi è adeguata, anche se non del tutto completa</b> d) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	a) 10 b) 8 <b>c) 6</b> d) 4
<b>INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO</b>	a) l'interpretazione del testo è corretta, articolata e adeguatamente motivata b) l'interpretazione è corretta e articolata <b>c) l'interpretazione è sostanzialmente corretta ma non approfondita</b> d) il testo non è stato interpretato in modo adeguato	a) 10 b) 8 <b>c) 6</b> d) 4

Totale.....

...../100

N.B.: Il punteggio finale della prova si ottiene dividendo per 5 il totale; gli eventuali numeri decimali si arrotondano all'unità superiore. Il punteggio così ottenuto viene convertito in base alla tabella di conversione riportata come allegato A)

### **Griglia di valutazione per la Prima prova dell'Esame di Stato Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione ben strutturate b) il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata <b>c) il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera adeguata</b> d) il testo presenta una pianificazione carente	a) 10 b) 8 <b>c) 6</b> d) 4
<b>COESIONE E COERENZA TESTUALE</b>	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dagli opportuni connettivi b) il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi <b>c) il testo è nel complesso coerente, anche se l'uso dei connettivi non sempre è curato</b> d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 b) 8 <b>c) 6</b> d) 4
<b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</b>	a) il candidato dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) il candidato dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico <b>c) il candidato incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato</b> d) il candidato non dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	a) 10 b) 8 <b>c) 6</b> d) 4

	d) il candidato incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	
<b>CORRETTEZZA GRAMMATICALE: ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI; USO DELLA PUNTEGGIATURA</b>	a) il testo è pienamente corretto e la punteggiatura è appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata <b>c) il testo è nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura</b> d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico e ortografico; non presenta attenzione alla punteggiatura	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
<b>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b>	a) il candidato dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) il candidato dimostra una buona preparazione e sa operare opportuni riferimenti culturali <b>c) il candidato si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari</b> d) le conoscenze del candidato sono lacunose e i riferimenti culturali approssimativi e confusi	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
<b>ESPRESSIONI DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b>	a) il testo contiene valutazioni personali e giudizi critici appropriati b) il testo contiene alcuni punti di vista critici in prospettiva personale <b>c) il testo contiene qualche spunto critico e un adeguato apporto personale</b> d) il testo non presenta spunti critici e le valutazioni sono impersonali e approssimative	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
<b>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b>	a) il candidato rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) il candidato rispetta i vincoli della consegna <b>c) il candidato rispetta nel complesso i vincoli della consegna</b> d) il candidato non si attiene del tutto alle richieste della consegna	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
<b>INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO</b>	a) il candidato individua con precisione le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) il candidato individua correttamente le tesi e le argomentazioni del testo <b>c) il candidato individua nel complesso le tesi e le argomentazioni del testo</b> d) il candidato non riesce a cogliere del tutto il senso del testo	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
<b>CAPACITÀ DI SOSTENERE UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI</b>	a) il candidato argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) il candidato argomenta razionalmente usando correttamente i connettivi <b>c) il candidato argomenta in modo sostanzialmente adeguato</b> d) il candidato argomenta in modo confuso	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
<b>CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE</b>	a) i riferimenti del candidato denotano una solida preparazione culturale b) il candidato utilizza riferimenti culturali corretti e congruenti <b>c) il candidato utilizza riferimenti culturali nel complesso adeguati</b> d) il candidato utilizza riferimenti culturali vaghi e confusi	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4

N.B.: Il punteggio finale della prova si ottiene dividendo per 5 il totale; gli eventuali numeri decimali si arrotondano all'unità superiore. Il punteggio così ottenuto viene convertito in base alla tabella di conversione riportata come allegato A)

**Griglia di valutazione per la Prima prova dell'Esame di Stato  
Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo  
su tematiche d attualità**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione ben strutturate b) il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata <b>c) il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera adeguata</b> d) il testo presenta una pianificazione carente	a) 10 b) 8 <b>c) 6</b> d) 4
<b>COESIONE E COERENZA TESTUALE</b>	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dagli opportuni connettivi b) il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi <b>c) il testo è nel complesso coerente, anche se l'uso dei connettivi non sempre è curato</b> d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 b) 8 <b>c) 6</b> d) 4
<b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</b>	a) il candidato dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) il candidato dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico <b>c) il candidato incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato</b> d) il candidato incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	a) 10 b) 8 <b>c) 6</b> d) 4
<b>CORRETTEZZA GRAMMATICALE: ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI; USO DELLA PUNTEGGIATURA</b>	a) il testo è pienamente corretto e la punteggiatura è appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata <b>c) il testo è nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura</b> d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico e ortografico; non presenta attenzione alla punteggiatura	a) 10 b) 8 <b>c) 6</b> d) 4
<b>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b>	a) il candidato dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali	a) 10 b) 8

	<p>b) il candidato dimostra una buona preparazione e sa operare opportuni riferimenti culturali</p> <p><b>c) il candidato si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari</b></p> <p>d) le conoscenze del candidato sono lacunose e i riferimenti culturali approssimativi e confusi</p>	<p>c) 6</p> <p>d) 4</p>
<b>ESPRESSIONI DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b>	<p>a) il testo contiene valutazioni personali e giudizi critici appropriati</p> <p>b) il testo contiene alcuni punti di vista critici in prospettiva personale</p> <p><b>c) il testo contiene qualche spunto critico e un adeguato apporto personale</b></p> <p>d) il testo non presenta spunti critici e le valutazioni sono impersonali e approssimative</p>	<p>a) 10</p> <p>b) 8</p> <p>c) 6</p> <p>d) 4</p>
<b>PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELLA PARAGRAFAZIONE</b>	<p>a) il testo è pertinente, efficace e coerente con le indicazioni della traccia</p> <p>b) il testo è pertinente e coerente con le indicazioni della traccia</p> <p><b>c) il testo è nel complesso pertinente e coerente con le indicazioni della traccia</b></p> <p>d) il testo non risulta del tutto pertinente e coerente con le indicazioni della traccia</p>	<p>a) 10</p> <p>b) 8</p> <p>c) 6</p> <p>d) 4</p>
<b>SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE</b>	<p>a) l'esposizione è ben strutturata e progressiva</p> <p>b) l'esposizione è ordinata e lineare</p> <p><b>c) l'esposizione è nel complesso ordinata e lineare</b></p> <p>d) l'esposizione è a tratti confusa e poco lineare</p>	<p>a) 10</p> <p>b) 8</p> <p>c) 6</p> <p>d) 4</p>
<b>CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b>	<p>a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione</p> <p>b) i riferimenti culturali sono congrui e corretti</p> <p><b>c) i riferimenti culturali sono nel complesso adeguati</b></p> <p>d) i riferimenti culturali sono non sempre adeguati e coerenti</p>	<p>a) 10</p> <p>b) 8</p> <p>c) 6</p> <p>d) 4</p>
<b>CAPACITÀ DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b>	<p>a) il candidato riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali</p> <p>b) il candidato è capace di riflettere sull'argomento in modo personale</p> <p><b>c) il candidato esprime riflessioni semplici ed essenziali</b></p> <p>d) il candidato esprime idee generiche, prive di apporti personali</p>	<p>a) 10</p> <p>b) 8</p> <p>c) 6</p> <p>d) 4</p>

Totale...../100

N.B.: Il punteggio finale della prova si ottiene dividendo per 5 il totale; gli eventuali numeri decimali si arrotondano all'unità superiore. Il punteggio così ottenuto viene convertito in base alla tabella di conversione riportata come allegato A)

**ALLEGATO A**

Tabella di conversione del punteggio in base all'OM n.65 del 14/03/2022

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Griglia di Valutazione della Seconda Prova

**Valutazione Problema (punteggio massimo : 24 - voto massimo: 8)**

Indicatore	Punteggio massimo per ogni indicatore	Evidenze	Punti
<i>Studio funzione dal dominio alla positività</i>	<b>4</b>	1. Assente 2. Incompleta 3. Nel complesso soddisfacente 4. Corretta	<b>1-2-3-4</b>
<i>Calcolo dei limiti e degli asintoti</i>	<b>3</b>	1. Assente 2. Incompleta 3. Completa	<b>1-2-3</b>
<i>Calcolo della derivata prima, ricerca dei massimi e dei minimi</i>	<b>4</b>	1. Assente 2. Incompleta 3. Nel complesso soddisfacente 4. Corretta	<b>1-2-3-4</b>
<i>Calcolo della derivata seconda, ricerca dei flessi e determinazione della concavità della funzione</i>	<b>4</b>	1. Assente 2. Incompleta	<b>1-2-3-4</b>

		3. Nel complesso soddisfacente 4. Corretta	
<b>Ricerca dei valori delle costanti e delle rette tangenti</b>	<b>2</b>	1. Assente o incompleta 2. Completa	<b>1-2</b>
<b>Calcolo di integrali, di aree e di volumi</b>	<b>4</b>	1. Assente 2. Incompleta 3. Nel complesso soddisfacente 4. Completa	<b>1-2-3-4</b>
<b>Grafico, ordine e leggibilità</b>	<b>3</b>	1. elaborato disordinato e grafico incompleto 2. nel complesso soddisfacente 3. Elaborato ordinato e grafico corretto	<b>1-2-3</b>
<b>Totale</b>	<b>24</b>		

**Valutazione per singolo quesito (punteggio massimo : 2 - voto massimo: 0.5)**

Indicatore	Punteggio massimo per ogni quesito	Evidenze	Punti
<b>Svolgimento Quesito 1</b>	<b>2</b>	0. Non svolto o appena accennato 1. Incompleto e nel complesso soddisfacente 2. Corretto	<b>0-1-2</b>
<b>Svolgimento Quesito 2</b>	<b>2</b>	0. Non svolto o appena accennato 1. Incompleto e nel complesso soddisfacente 2. Corretto	<b>0-1-2</b>
<b>Svolgimento Quesito 3</b>	<b>2</b>	0. Non svolto o appena accennato 1. Incompleto e nel complesso soddisfacente 2. Corretto	<b>0-1-2</b>
<b>Svolgimento Quesito 4</b>	<b>2</b>	0. Non svolto o appena accennato 1. Incompleto e nel complesso soddisfacente 2. Corretto	<b>0-1-2</b>
<b>Totale</b>	<b>8</b>		

**Punteggio Conseguito**

Problema	
1	2
___/24	___/24

Quesiti (al massimo n. 4)							
1	2	3	4	5	6	7	8
___/8	___/8	___/8	___/8	___/8	___/8	___/8	___/8



___/10	___/10
--------	--------

___/10	___/10	___/10	___/10	___/10	___/10	___/10	___/10
--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------

**Punteggio totale in decimi: .....**

Il punteggio viene ottenuto arrotondando il punteggio grezzo per eccesso o per difetto all'intero più vicino; il valore 0,5 viene arrotondato all'unità.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ORALE**

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

### Consiglio di classe 5<sup>a</sup> sez. N - Liceo Scientifico

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Michela Casciani	<i>Michela Casciani</i>
Lingua e letteratura latina	Prof.ssa Michela Casciani	<i>Michela Casciani</i>
Matematica e Fisica	Prof. Antonio Montalbano	<i>Antonio Montalbano</i>
Storia e Filosofia	Prof. Silvio Valerio Schirinzi	<i>Silvio Valerio Schirinzi</i>
Lingua e letteratura straniera	Prof.ssa Irene Sarzana	<i>Irene Sarzana</i>
Disegno e storia dell'arte	Prof. Domenico Giaccone	<i>Domenico Giaccone</i>
Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche	Prof. ssa Patrizia Fagioni sostituta della Prof.ssa Giorgia Basile	<i>Patrizia Fagioni</i>
Scienze Motorie e sportive	Prof. ssa Leila Appolloni	<i>Leila Appolloni</i>
IRC	Prof. Giuseppe Bondi	<i>Giuseppe Bondi</i>

Vetralla, 11/05/2022

